



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

## Verbale Seduta del Consiglio Comunale del 29 Luglio 2019

L'anno 2019 (duemiladiciannove) il giorno 29 (ventinove) del mese di Luglio alle ore 21:05, nell'apposita sala comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato per le ore 21:00, per la discussione e l'approvazione dell'O.d.G. di seguito riportato:

<b>N.</b>	<b>Servizio Proponente</b>	<b>Oggetto</b>
1	UFFICIO DEL CONSIGLIO	<b>ART. 58 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 14 GIUGNO 2019.</b>
2	UFFICIO DEL CONSIGLIO	<b>ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.</b>
3	UFFICIO DEL CONSIGLIO	<b>ART. 58 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE - COMUNICAZIONI DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI.</b>
4	UFFICIO DEL CONSIGLIO	<b>DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE</b>
5	UFFICIO DEL CONSIGLIO	<b>DETERMINAZIONE DEI GETTONI DI PRESENZA SPETTANTI AI CONSIGLIERI COMUNALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO E ALLE COMMISSIONI CONSILIARI</b>
6	<b>PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO - STAFF DEL SINDACO</b>	<b>ART. 98, COMMA 3 DEL T.U.E.L. : APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI PONTASSIEVE, BAGNO A RIPOLI E REGGELLO PER IL SERVIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLA SEGRETERIA COMUNALE</b>
7	<b>LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO E SPORT</b>	<b>VARIAZIONE AL DUP: VARIANTE N. 2 AL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. PER GLI ANNI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019</b>
8	<b>CONTABILITA'</b>	<b>VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175 DEL TUEL</b>



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

9	<b>GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - SISTEMA INSEDIATIVO DI SIECI E PONTASSIEVE. VARIANTE SEMPLIFICATA PER PROROGA VALIDITA' AMBITI EX AREE FERROVIARIE, VARIAZIONE DISCIPLINA DI TRASFORMAZIONE DIFFERITA AREE PRODUTTIVE VIA BELLINI SIECI, VARIAZIONE TESSUTO URBANISTICO COMPLESSO I MANDORLI. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' SEMPLIFICATA VAS DI CUI ALL'ART. 5 TER DELLA L.R. 10/2010 E S.M.I.</b>
10	<b>GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>	<b>ART. 30 L.R. 65/2014 - ADOZIONE 29^ VARIANTE RUC PER MODIFICA INERENTE AMBITI A PROGETTAZIONE UNITARIA P2-RUFFINO E P2 BIS-GOBBO, NEL CAPOLUOGO</b>
11	<b>GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>	<b>L.R. 65/2014 - ADOZIONE 30^ VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE E CONTESTUALE PIANO ATTUATIVO RELATIVO ALL'AMBITO A PROGETTAZIONE UNITARIA "ML1 - MONTELORO BAGNACAVALLO" NELLA FRAZIONE DI MONTELORO - P.E. 2017/413</b>
12	<b>GESTIONE DEL PIANO E PIANIFICAZIONE ATTUATIVA</b>	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO COMUNALE - SISTEMA INSEDIATIVO DI PONTASSIEVE - VARIANTE SEMPLIFICATA PER INTRODUZIONE NOTA SPECIFICA IN AREA A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE POSTA IN VIA DI VITTORIO AL FINE DI REALIZZARE TRE BOX AUTO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA VAS DI CUI ALL'ART. 5 TER DELLA L.R. 10/2010 E S.M.I.</b>
13	<b>TUTELA AMBIENTALE - ASSETTO IDROGEOLOGICO</b>	<b>CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI DEFINIZIONE ED ORGANIZZAZIONE DI UN'OFFERTA TURISTICA DI QUALITÀ COLLEGATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO OMOGENEO " I CAMMINI DI FRANCESCO IN TOSCANA". APPROVAZIONE.</b>
14	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO "PER LA PROGRESSIVA ELIMINAZIONE E DIVIETO DELL'USO DELLA PLASTICA USA E GETTA DAL TERRITORIO COMUNALE " PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO CONSILIARE DEL GRUPPO LEGA SALVINI PONTASSIEVE</b>
15	<b>UFFICIO DEL CONSIGLIO</b>	<b>ORDINE DEL GIORNO SU "EMERGENZA CLIMATICA" PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO E DAL GRUPPO CONSILIARE LISTA CIVICA PER MONICA MARINI.</b>



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

L'avviso di convocazione Prot. n. 18907 del 23 Luglio 2019 è stato consegnato a tutti i Consiglieri Comunali ed agli Assessori ed è stato reso noto al pubblico nei modi e nei termini stabiliti dagli artt. 37, 38 e 39 del Regolamento Comunale per il Consiglio Comunale;

Assume la presidenza della seduta la Presidente Martina Betulanti.

Assiste i lavori del Consiglio il Segretario Generale del Comune, Dott. Ferdinando Ferrini.

**Alla seduta sono presenti i consiglieri:**

1. SINDACO MARINI MONICA
2. BROGI CARLOTTA
3. DONNINI DANIELE
4. GIORGI GLORIA
5. BETULANTI MARTINA
6. ZAMA CAMILLA
7. ROSSI FRANCESCO
8. FUSI BARBARA
9. SANTONI RICCARDO
10. CAMPIGLI SILVIA
11. TAGLIATI MASSIMILIANO
12. MAURRI CLAUDIA
13. CAPPELLETTI CECILIA
14. GRECO GIUSEPPE
15. LOBASCIO VINCENZO
16. GORI SIMONE

Consigliere assenti: Mattia Canestri.

Sono presenti inoltre gli assessori: BENCINI JACOPO, PRATESI FILIPPO.

**Presidente**

Chiedo un minuto di silenzio in ricordo del carabiniere ucciso.

*Viene osservato un minuto di silenzio.*

Appello del Segretario

**Presidente**

Benvenuti alla seduta del Consiglio Comunale oggi 29 luglio 2019



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**1 Ufficio del consiglio art. 58 comma 1 del regolamento del consiglio comunale - Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 14 giugno 2019.**

**Consigliere Cappelletti**

Scusate lo dovevo dire prima, ma mi ero accorta e l'avevo detto anche in conferenza capogruppo, che nella stesura della trascrizione del verbale nel mio intervento avevo ritrovato diversi errori, è mia colpa perché avevo detto che li avrei scritti chiedendo il rinnovo di quella parte della trascrizione ma non voglio allungare i tempi e per questa volta mi astengo dall'approvazione del verbale.

**Presidente**

L'avevamo detto e l'avevamo fatto presente.  
Ripetiamo la votazione.

- consiglieri presenti: 15
- consiglieri favorevoli: 12
- consiglieri astenuti: 3 ( Cappelletti, Greco e Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;*

**2 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento consiglio comunale - comunicazioni del presidente.**

**Presidente**

Io ho una comunicazione da fare per un prelevamento dal fondo di riserva deciso dalla giunta n. 54 de 29.6.19; si tratta di 9 mila euro e sono divisi in sei mila in rimborsi tributi, tremila per incarico a studio tecnico abilitato per validazione di un progetto.

*Entra il Sindaco. 16 presenti.*

**3 Ufficio del consiglio art. 58 comma 2 del regolamento del consiglio comunale - comunicazioni del sindaco e dei consiglieri.**

**Assessore Bencini**

Una comunicazione velocissima, avrete visto nelle prime mail di convocazione delle commissioni consiliari e nelle prime interazioni on-line che inizialmente era stata iscritta all'ordine del giorno di questo consiglio comunale anche una delibera su proposta dell'amministrazione per l'adesione del Comune alla rete rifiuti zero, era una delibera sul tema dell'ambiente e dei rifiuti, stiamo portando avanti quel percorso insieme alle associazioni ambientaliste e ai movimenti e gruppi verdi della zona, abbiamo ritenuto tuttavia di prenderci un po' più di tempo per andare al prossimo consiglio, vista anche la qualità della discussione insieme a questi gruppi che collaborano con noi e continueranno a farlo in futuro nell'osservatorio comunale rispetto alla adesione zero waste, pertanto abbiamo ritenuto di non portarlo in consiglio comunale ma di aggiornarci sul prossimo che immagino sarà a settembre.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliere Lobascio**

Voglio leggere queste poche righe; abbiamo appena intonato all'inizio della seduta consiliare il nostro inno italiano, una Repubblica fondata sul lavoro, e proprio questa mattina si sono svolti i funerali di un uomo che ha perso la vita mentre si trovava a esercitare il suo lavoro, il vice brigadiere Mario Cerciello Brega, un ragazzo 35 anni e marito da appena 43 giorni. A tutela della sicurezza e della legalità ha vissuto la sua divisa come una missione, il mio pensiero in questo momento va alla moglie del vicebrigadiere, ai suoi familiari e a tutta l'arma dei carabinieri.

**Presidente**

Se mi vuoi fornire il foglio così lo acquistiamo a verbale.

**Consigliere Gori**

solo per una comunicazione veloce, ho ricevuto una mail da parte di alcuni cittadini di Doccia che sollecitano un intervento da parte del comune per mettere un'installazione per evitare nuovamente la mancanza di acqua che è un semplice controllo tra Enel e Publiacqua, è un'allerta che loro possono ricevere quando va via la corrente in maniera tale da non rimanere senza acqua; se questo è possibile.

**4 Ufficio del consiglio determinazione dell'indennità di funzione spettante al presidente del consiglio comunale.**

**Assessore Bencini**

Per quanto questo sia un atto che riguarda in maniera quasi del tutto esclusiva il consiglio comunale collegato poi all'atto successivo che riguarda invece l'indennità di presenza dei consiglieri comunali stessi mi sento di esporlo in quanto collegato e derivante da una delibera di giunta approvata nello scorso 20 giugno dall'amministrazione ma anche in qualità di assessore con delega ai rapporti con il consiglio.

Lo scorso 20 giugno abbiamo approvato in giunta di andare a ritoccare la determinazione dell'indennità per il tempo dedicato al pubblico servizio del sindaco, della giunta e di noi assessori, e l'atto in discussione stasera è direttamente collegato ad esso.

Con la delibera 102 abbiamo voluto inserire un aumento del 5% dell'indennità, e questo a seguito di una considerazione politica che viene anche dallo scorso mandato ma anche di carattere generale, come sapete a partire dal 2014 le indennità di funzione per gli amministratori anche nel nostro comune hanno visto un notevole ribasso, e questo è stato di per sé un argomento politico cavalcato da molti da chi era favorevole e da chi non lo era a suo tempo, rispetto a quelli che erano i cosiddetti tagli ai costi della politica.

Tuttavia siamo arrivati a una situazione nella quale è anche abbastanza complesso parlarne perché coinvolge chi parla in prima persona, come gli altri miei colleghi, e per la quale il livello di responsabilità che alla fine si assume quotidianamente nell'esercizio di queste funzioni, il livello e la quantità di tempo che viene dedicata all'esercizio della nostra funzione si vede di fatto per chi negli anni ha svolto questo compito a tempo pieno e chi si prepara a farlo, avete davanti un'amministrazione molto giovane e potete immaginare quale sia la situazione da questo punto di vista, non voglio dire una retribuzione perché non lo è ma di fatto una retribuzione del tempo forse non congrua per il livello di responsabilità che ci si prende.

Pertanto anche facendo riferimento a una deliberazione della corte dei conti di qualche anno fa abbiamo ritenuto di non tornare, anche perché non avremmo potuto farlo, a quelli che erano i livelli



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

del 2014, ma applicare questa maggiorazione, e questo è l'atto in discussione stasera in consiglio, che si riverbera sull'indennità mensile del presidente del consiglio e su quelle che sono le indennità di presenza di voi consiglieri comunali.

Credo che convenga spesso parlare apertamente di cifre per sfatare alcuni luoghi comuni, fino ad oggi nel comune di Pontassieve chi esercitava la carica di amministratore pubblico in maniera piena veniva rimborsato mensilmente, da detrarre poi le varie spese collegate all'esercizio della funzione, per un'amministrazione che negli ultimi cinque anni e per i cinque anni che verranno non chiede rimborsi da questo punto di vista nemmeno per le missioni all'estero, di circa € 900 mensili e per chi ha prestazioni di lavoro di altro tipo fuori dal comune l'indennità è ridotta del 50%.

Pertanto con questa delibera del 20 giugno scorso e con la delibera in approvazione di stasera andiamo a proporre al consiglio comunale di applicare questa stessa maggiorazione anche a voi membri del consiglio con il presidente del consiglio comunale che andrebbe a prendere, visto che presta lavoro dipendente presso terzi, € 658,50 mentre per il gettone di presenza del consiglio comunale andiamo da 19,98 euro a 20,97 euro.

Si tratta di cifre piccole, capisco che il tema sia politicamente complesso e credo ne verrà fuori anche una discussione interessante, tuttavia quello che ci ha spinto in questa direzione è il voler ridare, non voglio dire dignità perché la politica ce l'ha sempre la dignità indipendentemente, ma voler ridare anche un senso alla presenza e all'impegno che caratterizza chi tutti i giorni viene in questo palazzo ad amministrare la cosa pubblica sicuramente non per un ritorno economico.

**Consigliere Gori**

Questo è un nostro cavallo di battaglia non tanto per i soldi perché le cifre che hai detto sono irrisorie sia per noi consiglieri sia per chi ha una responsabilità di governare e gestire più di 100 persone come azienda sia come territorio più di 20.000 persone; un sindaco ha potere e responsabilità molto superiore a tutti gli altri amministratori, questo lo sostengo da sempre, rispetto a qualsiasi consigliere regionale, onorevole, etc., secondo me il sindaco e tutti i consiglieri hanno responsabilità maggiori perché sono prima di tutto a contatto con le persone, perché incidono sulla vita delle persone però è sempre comunque un dovere e una missione e da parte mia è un onore essere qui e mi rifiuto di prendere anche € 30 che possono venire in fondo all'anno anche se poi vanno a finire nel nostro contributo di volontariato come tutti gli anni facciamo. Comunque il mio voto è contrario.

**Consigliere Donnini**

Noi pensiamo che il contributo sia veramente soprattutto per noi consiglieri irrisorio, non è quello che ci spinge a venire qui a rappresentare i cittadini ma è l'azione politica e credo sia la stessa spinta che hanno anche i nostri amministratori compreso il presidente del consiglio perché alla fine se si mettono in fila tutte le ore che si passano e le responsabilità che abbiamo e che hanno i nostri amministratori nell'amministrare la cosa pubblica sicuramente lo stipendio è molto basso.

Quindi dobbiamo onestamente dire che se c'è un problema di costi della politica sicuramente non è dentro questo consiglio comunale e nemmeno fra i nostri amministratori. Poi ci sono le forze politiche che scelgono di devolvere il loro gettone in qualche modo, lo facciamo anche noi del partito democratico, e credo sia giusto rimarcare anche questa cosa.

**Presidente**

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione.

-Consiglieri presenti: 16



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

- Consiglieri votanti: 16
- Consiglieri favorevoli: 12
- Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S, Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.*

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

**5. Ufficio del consiglio determinazione dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del consiglio e alle commissioni consiliari.**

**Assessore Bencini**

L'ho già esposto nel punto quattro.

**Presidente**

Se non ci sono interventi metto in votazione.

- Consiglieri presenti: 16
- Consiglieri votanti: 16
- Consiglieri favorevoli: 12
- Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S, Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza.*

Votiamo l'immediata esecutività: 3 Consiglieri contrari Gori M5S, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve, un astenuto C. Cappelletti Lega Salvini Pontassieve.

**6 Programmazione e controllo - staff del sindaco art. 98, comma 3 del TUEL: approvazione schema di Convenzione tra i Comuni di Pontassieve, Bagno a Ripoli e Reggello per il servizio in forma associata della segreteria comunale**

**Sindaco**

L'atto che andiamo a proporre all'approvazione di questo consiglio consiste nella convenzione per poter usufruire del nostro segretario comunale condividendolo insieme ad altri due comuni che nel caso specifico sono il comune di Bagno a Ripoli e il comune di Reggello per il quale il segretario comunale andrà a svolgere il proprio incarico.

La misura sarà suddivisa tra questi comuni, questa scelta come ho spiegato in commissione viene fuori anche dalla riorganizzazione che stiamo operando come struttura comunale dove non avremo più la dirigenza e quindi non avere più la dirigenza comporterà anche un minore impegno del nostro segretario comunale che come qualche consigliere si ricorderà, il segretario svolgeva anche il ruolo oltretutto di segretario comunale in via quasi esclusiva salvo nell'ultima parte della legislatura con una convenzione prima con Rignano solo poi con Reggello anche il segretariato presso un altro comune ma inizialmente svolgeva la sua attività in via esclusiva perché insieme all'attività di segretario aveva anche la responsabilità di dirigente di alcuni dei nostri uffici, mentre l'altra parte



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

l'area tecnica era seguita dall'ingegner Degl' Innocenti che è andato in pensione un anno prima dello scadere della legislatura.

Questa riorganizzazione che andrà in questa direzione ha portato a far venir meno il ruolo di dirigenza del segretario e quindi la possibilità di poter avere più tempo per svolgere il proprio incarico anche su altri due comuni che in questo momento erano senza segretario e che ne avevano bisogno come Bagno a Ripoli e Reggello.

Sono due comuni di dimensioni abbastanza simili a noi, Bagno a Ripoli un po' più grande di 5000 abitanti mentre Reggello è più piccolo di 5 mila abitanti, questo fa sì che ci sia una suddivisione abbastanza più equa rispetto a convenzioni con comuni più piccoli, poi spiegherò perché Pontassieve si assume il 50% dell'incarico di segretario; per la misura del 33% il segretario lavorerà per Bagno a Ripoli e per 16,67% lavorerà per Reggello.

Dal nostro 50% va sottratto il 16,67% che è un sesto perché il nostro segretario dal 50% di incarico che svolge per questo comune va sottratta la sua quota parte di lavoro che svolge per l'unione comuni Valdarno Valdisieve. Di fatto sul bilancio comunale di Pontassieve afferrirà un 33% di questa spesa generale con un risparmio, a cazzotto perché ancora non è stato fatto il ricalcolo visto che non ci sarà più la dirigenza ma subentra un surplus dovuto alla gestione associata, avremo un risparmio intorno a € 70.000 compreso il 16% che verrà rimborsato dall'unione dei comuni attraverso la compensazione.

Questo per dare qualche elemento in più al consiglio rispetto alla convenzione visto che riporta solo le percentuali, le cifre le sapremo più avanti.

La convenzione inizierà a avere efficacia dal 1 settembre, ed è una convenzione di fatto classica che si applica per la gestione associata del segretario comunale dove il comune capo convenzione è Pontassieve solo perché il segretario comunale è già di fatto di ruolo in questo comune e quindi abbiamo fatto da capo convenzione rispetto agli altri due comuni.

### **Consigliere Gori**

Volevo solo ribadire quello che ho chiesto in commissione perché facendo questo atto che secondo me è corretto il comune di Pontassieve non risenta della mancanza della funzione di segretario cioè che le ore che il segretario avrà nel comune di Pontassieve siano sufficienti ad adempiere a tutti gli atti del comune.

### **Sindaco**

Giusto perché rimanga a verbale, ho già risposto al consigliere Gori in commissione, come ho avuto modo di spiegargli noi siamo sicuri di avere il segretario per il tempo necessario su Pontassieve anche perché abbiamo un'esperienza pregressa, nelle legislature precedenti abbiamo avuto casi in cui avevamo il segretario comunale in convenzione con altri comuni, mi viene in mente una convenzione con Bagno a Ripoli e Pelago, all'epoca il segretario faceva anche il dirigente dell'area finanziaria, quindi credo che sulla base di quell'esperienza per la quale il comune di Pontassieve non ha avuto contraccolpi di nessun tipo, mi sento di poter dire che questo sarà sicuramente un tempo sufficiente anche perché in questo caso qui non ci saranno ruoli di dirigenza pesanti come è accaduto allora e quindi sicuramente il tempo è ben distribuito.

Il segretario avrà sede qui anche quando svolgerà l'attività per l'unione dei comuni e questo aiuta a ottimizzare ulteriormente il tempo del 50% di cui parlavamo prima.





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Consigliera Cappelletti**

Anche per dichiarazione di voto, già in commissione avevo espresso parere favorevole su questo atto, un parere favorevole che ribadisco stasera con una dichiarazione di voto favorevole di tutto il gruppo; mi preme dire che apprezzo la scelta del comune di Pontassieve di non aver istituito la figura della dirigenza, figure che nelle legislature precedenti invece abbondavano e creavano un notevole aggravio sul bilancio, naturalmente bilanci che negli anni si sono sempre più contingentati e hanno visto cambiare una scelta lavorativa all'interno del comune.

Quindi approvo l'atto per entrambi i motivi sia perché da una parte non viene scelta la dirigenza nei vari ambiti comunali, sia perché credo utile questa convenzione per avere un segretario comunale suddiviso anche nell'ottica dell'unione dei comuni, per cui il nostro voto è favorevole.

**Presidente**

Mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 16
- Consiglieri votanti: 16
- Consiglieri favorevoli: 16.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità;*

**7. Lavori pubblici, patrimonio e sport variazione al DUP: variante n. 2 al programma triennale delle opere pubbliche per gli anni 2019-2021 ed elenco annuale 2019.**

**Assessore Pratesi**

La variante del DUP come descritto in commissione è un atto propedeutico alla variazione che discuterà il mio collega fra poco, sostanzialmente è la variazione al programma triennale delle opere pubbliche che abbiamo approvato l'anno scorso e che ha subito già una variazione nel corso dell'anno.

Le variazioni sono quattro, la prima è un intervento coordinato per il decoro urbano, di fatto è un'operazione simile a quella già eseguita circa un anno fa, sostanzialmente è un progetto che riguarda varie situazioni di decoro del comune e viabilità in particolare che hanno bisogno di essere risolte quindi è necessario accendere un mutuo per risolverle.

Il mio collega vi farà la storia degli oneri per cui l'operazione di accendere il mutuo che è sempre all'interno delle possibilità dell'ente, comunque è inferiore rispetto a quello che potremmo accendere, però è una scelta che deriva da questo calo di oneri di urbanizzazione a cui purtroppo ci stiamo abituando, questo riguarderà interventi sulle aree a verde, spazi pubblici, percorsi pedonali e piste ciclabili, sono in fase di redazione i progetti che saranno presto completati per la presentazione per la richiesta del mutuo.

Il secondo intervento che viene inserito non potevamo prevederlo fino a pochi mesi fa perché c'è stato attribuito un finanziamento, abbiamo vinto il bando per la sicurezza stradale della regione Toscana, in commissione questo è il quarto bando che vinciamo in maniera consecutiva, negli altri siamo intervenuti sulla scuola Balducci, sui marciapiedi di Sieci, sui marciapiedi di dietro le mura.

Questo intervento l'avevamo programmato da tempo ma non c'erano risorse per farlo e riguarda la messa in sicurezza della viabilità di via di Rosano, manca il marciapiede in tutto il tratto che va dal ponte di Rosano fino alla pizzeria della torre, è una zona in cui ci sono stati degli investimenti,



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

quindi è una situazione di pericolo certificata, la regione ci assegna € 75.000 e noi cofinanzieremo in parte questo contributo, e una parte di contributo lo darà anche il comune di Rignano, abbiamo accordato un progetto comune perché capite che la viabilità riguarda soprattutto i cittadini di Rosano quindi ben volentieri il sindaco e la sua giunta ci hanno accordato questo progetto congiunto.

Il terzo intervento da inserire nel piano delle opere pubbliche riguarda un sistema di videosorveglianza, ne avevamo parlato nella precedente legislatura per quanto riguardava i capitoli da inserire nel bilancio, sostanzialmente in parte era stato acceso un mutuo e in parte sono risorse che la polizia municipale ha accantonato dalle multe perché c'è una parte che siamo obbligati a utilizzare per l'innovazione tecnologica.

L'intervento di oltre € 200.000 risponde alle esigenze di sicurezza che sempre più i cittadini manifestano con forza, avete letto anche in questi giorni che sono stati riconosciuti dei cittadini per degli atti vandalici e abbandono di rifiuti grazie al sistema di videosorveglianza; ci tengo a precisare un episodio che mi ha fatto piacere, la settimana scorsa era qui presente il questore in visita al nostro comune, l'abbiamo accompagnato alla centrale della polizia municipale per fargli vedere la stanza in cui ci sono tutti i televisori con la visione in contemporanea delle varie telecamere sul comune e siamo contenti che abbia apprezzato questo sistema che è uno dei più sviluppati della provincia.

Ciò nonostante è nostra intenzione potenziarlo sulla base di un progetto redatto dalla polizia municipale soprattutto per quanto riguarda il territorio aperto perché nel territorio aperto l'informazione arriva con più difficoltà alla centrale, ci sono alcune telecamere che non sono in wireless quindi è necessario andare a scaricare i dati di volta in volta, quindi un lavoro complesso che necessiterà anche della costruzione di ponti radio e che permetterà una sorveglianza più puntuale e in tempo reale, quindi un investimento che per quanto oneroso e di difficile visibilità per i cittadini però siamo contenti di perseguire per le finalità che dicevo.

La quarta opera da inserire nel piano triennale sono interventi di miglioramento dell'illuminazione pubblica; l'illuminazione pubblica è stata affidata a un gestore tramite gara CONSIP, sono anni che noi stiamo rinnovando il sistema investendoci cifre importanti; da un'analisi complessiva, siccome fra poco la gestione andrà in scadenza però ci piacerebbe entro la conclusione risistemare tutte le questioni e problematiche che ci sono, non mi riferisco a potenziare i punti luce perché questo non l'abbiamo fatto per scelta ma perché era necessario prima mettere i LED e rinnovare alcuni pali che erano stati segnalati come ammalorati e poi c'è anche da sistemare la rete di adduzione che necessita di un rinnovamento importante perché sono impianti molto vecchi.

Le cifre le avevo dette in commissione, per l'illuminazione pubblica sono € 100.000, per la videosorveglianza 200.000, per la pista degli argini dell'Arno 225 di cui 75 dalla regione e 85 di questa amministrazione, 64 dal comune di Rignano; per il mutuo decoro erano € 400.000.

Per fare questo sono state slittate al 2020 altre opere e come spiegavo in commissione questo dipende in parte dal mancato finanziamento di progetti già assegnati come ad esempio la ciclopista dell'Arno da Pontassieve a Sieci dove la regione ci ha dichiarato vincitori però ancora non ha erogato il finanziamento quindi non possiamo iniziare entro la fine dell'anno; c'è una piccola voce dolorosa per me che è lo slittamento di una parte della scuola De Amicis, dolorosa perché sempre per il calo degli oneri non è stato possibile affidare tutte le progettazioni tempestivamente come avremmo voluto, tutto è in corso però non è stato possibile farlo entro l'anno.

Un'altra voce importante è per un intervento nella piscina comunale di Pontassieve, uno spogliatoio adibito alle disabilità gravi per cui è in corso la progettazione, ma non ci sono i tempi tecnici per



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

iniziare entro la fine dell'anno, più ci sono altre piccole voci che spiegherà il mio collega nella presentazione del bilancio.

**Consigliere Gori**

Noto con piacere che ci sono interventi che finalmente vanno a colmare situazioni al paradosso come l'illuminazione e altro. Quello che noto e che mi fa molto dispiacere è che non ci sono investimenti per la sicurezza degli attraversamenti pedonali, cosa che avevo già chiesto la scorsa legislatura, attraversamenti che ancora oggi sono pericolosi nel territorio comunale, alcuni andrebbero radicalmente rivisti.

La De Amicis ricordo che già nella passata legislatura doveva essere un intervento per quest'anno, in fondi sono andati giustamente secondo voi a asfaltare quella strada e la scuola è rimasta, sarà fatta il prossimo anno? Si continua sempre a rimandare. Sono scelte vostre.

Una cosa che mal digerisco è lo spogliatoio della piscina, abbiamo speso € 900.000 per fare una piscina nuova e oggi dobbiamo rifare uno spogliatoio per la disabilità grave, con tutto quanto comporta questa situazione; questa è una cosa odiosa e ridicola. Il mio voto è contrario.

**Consigliera Cappelletti**

Ringrazio l'assessore perché in commissione ci ha spiegato bene in cosa consisteva questa variazione e anch'io voglio prendere atto di un paio di interventi che approvo, per esempio quello della messa in wireless delle reti di cui diceva prima l'assessore, perché così come sono adesso le telecamere avevano poco senso vedendo in differita quanto accadeva, e soprattutto nel territorio aperto poter avere telecamere in wireless con tutto quello che comporta e con tutto quello che può aiutare credo sia non soltanto per un discorso di sicurezza ma penso per tutti i reati in tema ambientale come l'abbandono dei rifiuti e altro, quindi la considero una cosa positiva.

Così come i soldi che verranno investiti per il miglioramento dell'illuminazione pubblica, diceva l'assessore in commissione che intanto questi soldi verranno destinati per, sarà poi compito successivo individuare in concreto quali saranno i singoli interventi chiedendo anche a noi consiglieri di rappresentare quali possono essere alcune idee, cosa che sicuramente faremo.

Quindi pur prendendo atto di queste due opere che reputo positive, non conoscendo appieno, lo dico per mio difetto, quali erano inizialmente le opere messe in cantiere da questa amministrazione il mio voto oggi è negativo.

**Consigliere Giorgi**

Condividiamo questo rammarico nei confronti della scuola De Amicis però non era semplice spostare tutta la scuola senza avere a disposizione tutto l'edificio per cui siamo molto fiduciosi in un intervento che sarà fatto sicuramente in tempi più brevi possibili e con tutta la buona volontà possibile. Il nostro voto è favorevole.

**Assessore Pratesi**

Solo due precisazioni, per quanto riguarda gli attraversamenti pedonali non ci sono ostilità da parte nostra, ci tenevo a specificare che per il bando sicurezza stradale abbiamo partecipato con due progetti, uno per il marciapiede di via di Rosano e uno per gli attraversamenti luminosi come avete visto a Figline, da fare su tutta la direttrice che va da Pontassieve a Sieci. La regione non l'ha ritenuto meritevole di vittoria, i bandi hanno anche dei punteggi e i criteri non li stabiliamo noi ed è evidente che è bene intervenire dove ci sono risorse, viste le ristrettezze.

Questa problematica però non l'abbiamo dimenticata e nella realizzazione della pista ciclabile di via Parigi i cui lavori sono in corso abbiamo previsto di integrare alcune opere per la messa in sicurezza



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

degli attraversamenti, fra l'altro è uno di quelli che il consigliere Gori ci aveva fatto presente della precedente legislatura, e valuteremo se con il mutuo del decoro e la messa in sicurezza della viabilità, se non poter fare il progetto completo che avevamo in testa ma almeno iniziare un percorso.

Sulla De Amicis ribadisco quanto detto prima, il consigliere Gori sa che la De Amicis la conosco bene perché i miei tre figli vanno lì, con il consigliere Gori ci siamo conosciuti in quanto genitori in quella scuola, la mia non è un'ostilità nei confronti della scuola ma c'è una serie di problematiche relative alla progettazione che non è banale perché era necessario prima reperire tutte le informazioni sulla vulnerabilità sismica i cui elaborati sono stati redatti non da molto e hanno necessitato di una serie di investimenti importanti, ne abbiamo parlato anche altre volte insieme alla dirigente e ad altri insegnanti, per cui ci tengo a ribadire che il tema della De Amicis c'è caro.

Per quanto riguarda lo spogliatoio alla piscina una puntualizzazione soprattutto per i nuovi consiglieri e per i cittadini che ci stanno ascoltando, non è un modo per riparare una cattiva progettazione della vecchia piscina, qui si sta parlando di uno spogliatoio per le iniziative sulla disabilità gravissima, mi spiego, la piscina di Pontassieve quando è stata ristrutturata negli spogliatoi nel 2012, lavori terminati nel 2014, già prevedeva la messa a norma per le disabilità; e potete vedere sul sito della regione Toscana nella sezione SportAble, sostanzialmente una serie di atleti delle pari olimpiadi che hanno un comitato vero e proprio dove hanno classificato gli impianti della regione, la nostra piscina è una delle cinque o sei della regione con la certificazione SportAble quindi una delle migliori piscine per l'accessibilità ai disabili in questa provincia.

L'intervento che è stato previsto non è per andare a sanare carenze ma per intervenire su disabilità gravi quindi per le persone che devono fare delle vere e proprie riabilitazioni e infatti il ritardo dipende da questo perché la progettazione è molto complessa e onerosa perché è necessario confrontarsi con strutture mediche e specialisti del settore. Quindi per tranquillizzare i consiglieri che la piscina è stata progettata con gli adeguati accorgimenti.

Sono una puntualizzazione sulle telecamere, nel territorio aperto alcune telecamere sono già collegate, come a Santa Brigida che ci hanno permesso di recente di individuare dei malfattori che avevano fatto delle rapine per cui il sistema è funzionante anche nel territorio aperto; questo è un sistema che ci permetterà di sviluppare ancora quelle che non lo sono, però nel territorio aperto ce ne sono già molte funzionante, questo è modo per potenziare; comunque la ringrazio per l'apprezzamento.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione.

-Consiglieri presenti: 16

-Consiglieri votanti: 16

-Consiglieri favorevoli: 12

-Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S e Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;*

Per l'immediata esecutività stessa votazione.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

## **8. Verifica degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio ai sensi degli artt. 193 e 175 del TUEL.**

### **Assessore Bencini**

Trattandosi di un atto relativo al bilancio del comune credo di disporre, presidente, di qualche minuto in più rispetto al solito e mi preme utilizzarli tutti; questa è la prima vera variazione di bilancio che viene portata all'esame di questo nuovo consiglio comunale, più che di una variazione si tratta della verifica degli equilibri che dal testo unico degli enti locali è un atto che obbligatoriamente anche in conformità al nostro regolamento di contabilità dobbiamo presentare al consiglio entro il 31 luglio di ogni anno.

Il nome parla da sé, con verifica degli equilibri si intende che il consiglio comunale, vista la relazione del responsabile finanziari, la presentazione della giunta e l'insieme dei dati al giorno odierno certifica la permanenza degli equilibri tra entrate e uscite sia di cassa che di competenza nel bilancio dell'ente.

Questa verifica degli equilibri potrebbe avvenire con un semplice prendere atto della persistenza dell'equilibrio da parte del consiglio oppure nel caso in cui l'equilibrio anche di fronte a delle richieste da parte degli uffici non sia raggiunto per eventuali maggiori spese o minori entrate rilevate nel corso dell'anno a quel punto comprende anche una variazione. Ed è quello che andiamo a fare proprio stasera.

Ho avuto modo in commissione di illustrare ampiamente la manovra per arrivare all'equilibrio di metà anno anche se ormai siamo al mese 8 su 12 del 2019; un tema che torna è quello dell'accantonamento dei fondi per crediti di dubbia esigibilità; un altro tema che torna e che si impone pesantemente con questa variazione ed è forse la scelta più grande di questo inizio di legislatura è quello relativo al personale dell'ente.

Quando parlo di fondo crediti di dubbia esigibilità mi riferisco a quei fondi che per legge il comune deve accantonare ogni anno per andare a dare garanzie di sostenibilità economica rispetto a possibili mancate entrate rispetto a uno storico sulle entrate da sanzioni o da riscossioni tributarie; questi fondi sono stati ampiamente al centro della scena negli ultimi cinque anni perché proprio con la scorsa legislatura il comune di Pontassieve ha iniziato da legge a accantonarli in maniera percentualmente via via crescente, di questo ne abbiamo parlato molte volte, ci ha portati a togliere dalla disponibilità corrente dell'ente cifre che hanno sfiorato anche € 800.000 all'anno, tuttavia dobbiamo intenderli non come un incassamento di questa cifra messa da parte e congelata ma come un qualcosa che fa bene da un punto di vista della salubrità della nostra finanza pubblica rispetto a un'entrata incerta che andrebbe a sostenere una spesa certa; è un qualcosa che sicuramente manderebbe per aria gli equilibri di bilancio.

Questi fondi tuttavia negli anni cominciano a sbloccarsi, e sapevamo che avrebbero cominciato, perché strutturati in maniera rotativa, a sbloccarsi quest'anno; e grazie a questo meccanismo siamo in grado di liberare € 400.000 da poter reinvestire sulla spesa corrente.

Questo non è un meccanismo lineare ossia non è un fondo che si sblocca parzialmente lasciando delle risorse libere che vanno a coprire un gap, si parla di un fondo accantonato che si sblocca e va a coprire la nuova parte del fondo successivo quindi la risorsa che poi ci rimane in mano è la stessa. Il meccanismo è un po' diverso.

Andiamo a utilizzare questi fondi di fatto provenienti dall'avanzo di amministrazione 2018 per andare a colmare una distanza rispetto alle richieste degli uffici e dell'amministrazione sulla parte corrente per 631 mila euro e sulla parte investimenti per 120.000.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Queste spese maggiori sono per degli incarichi strategici su dissesti idrogeologici e progettazione, € 25.000 che vanno a incidere sulla spesa corrente, questi incarichi sono fondamentali e strategici, incarichi che spesso negli anni sono stati al centro di dibattiti in consiglio comunale perché se ne discuteva l'accettabilità rispetto alla presenza interna al comune di figure professionali che avrebbero potuto svolgere quei ruoli.

E questa è stata la linea della precedente amministrazione, gli incarichi che vengono dati esternamente rispondono a necessità oggettive rispetto a una mancanza di certe figure interne al comune che magari non avrebbe senso avere perché si tratta di figure altamente specializzate che vanno a lavorare su problemi specifici come sulle frane, su progettazioni più complesse e strategiche.

Nei cinque anni di amministrazione precedente, penso di poter fare questo ragionamento in consiglio visto che la maggioranza ha lo stesso colore e i tecnici sono gli stessi, questa scelta ha portato al nostro comune 10 milioni di euro di finanziamenti europei, nazionali, regionali, etc. rispetto al bilancio complessivo dell'ente che sugli investimenti è tanto se grazie ai mutui riesce a mettere forse 1 milione ogni anno, quindi 10 milioni di euro su cinque anni. Questi incarichi vanno a completare questa necessità strategica.

Abbiamo maggiori spese in uscita per l'unione dei comuni, e su questo voglio evitare semplificazioni, alla domanda se l'unione dei comuni ci costa di più rispetto a qualche anno fa, la risposta nello specifico stasera potrebbe essere sì ma in generale direi che non può essere né sì né no, ci sono delle fluttuazioni della spesa soprattutto per la parte sociale che dipendono in maniera specifica dai casi singoli che vengono affrontati dal settore sociale dell'unione che come sapete è gestita in maniera accorpata con gli altri comuni, bastano pochi anziani in difficoltà o pochi minori in difficoltà per far schizzare questa spesa, giustamente perché dobbiamo farlo, anche di diverse decine di euro, per questo abbiamo questo aumento in questa variazione.

Abbiamo poi delle maggiori entrate per la convenzione che vi ha illustrato prima il Sindaco per la condivisione del segretario con il comune di Bagno a Ripoli, Reggello e l'unione dei comuni, il 50% meno il 16% di circa € 90.000 è chiaro, abbiamo untrasferimento andiamo a perdere un contratto di collaborazione co.co.co. e andiamo ad avere un'unità in più di personale, questo semplicemente è il dipendente che storicamente si prende cura del centro di documentazione audiovisiva che passa da collaboratore a progetto inserito in pianta stabile nel personale comunale dopo molti anni quindi in questo senso una regolarizzazione.

Abbiamo maggiori rimborsi in entrata per il personale comandato verso altri enti, 15 mila, 12 mila più 31 mila euro sono cifre interessanti, e arrivo al tema del personale su cui mi soffermo.

Quando prima parlavo della scelta politica più pesante da questo punto di vista, pesante perché rivolta al futuro, di questa variazione è proprio questa, il comune di Pontassieve negli anni a cui si riferiva prima la consigliera Cappelletti quando c'erano troppi dirigenti, ma non si parla dell'amministrazione scorsa ma di una quindicina di anni fa, il comune di Pontassieve contava circa 150 dipendenti, quando si è insediata la prima amministrazione Marini nel 2014 i nostri dipendenti erano 118; iniziamo il 2019 con 100 dipendenti; l'ho già detto in consiglio comunale anche negli anni scorsi, non può essere un vanto arrivare a tagliare dipendenti, ma non è stata neanche una scelta politica quella di tagliare fino a questo punto; probabilmente 150 potevano essere tante, 118 forse erano il nostro numero ma con 100 siamo assolutamente sottorganico.

Sul finire della scorsa legislatura avevamo un deficit importante rispetto ad alcuni uffici che ogni mese nonostante riescano a portare avanti queste progettualità strategiche che mandano avanti la macchina quotidianamente, che rispondono ai cittadini, che riescono a risolvere i nostri problemi rispetto a contenziosi e tributi da pagare, che vincono 10 milioni di euro in 5 anni di finanziamento



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

in bandi europei, nazionali e regionali, rispetto a queste persone le stesse persone venivano a dirci che non sono in grado per esempio dall'ufficio ragioniera, che quest'anno non ho la certezza di riuscire a pagare gli stipendi dei miei colleghi perché non c'è più nessuno che riesce a darmi una mano da questo punto di vista, etc.

Pertanto iniziamo il mandato con una scelta forte che è quella di sostituire integralmente le posizioni che saranno vacanti per pensionamenti, quindi da questo punto di vista a spese zero perché è una sostituzione di fatto, procedendo a otto assunzioni strategiche di cui vi vorrei dare una visione.

Ci sarà una assunzione per l'ufficio ragioneria e ci sarà una assunzione per una sostituzione parziale per pensionamento all'ufficio scuola, un'assunzione ai lavori pubblici, un'assunzione all'ufficio ambiente che ad oggi è composta da una sola persona, e anche per quello che è il nostro programma elettorale questo avrà un'importanza strategica rilevante per i prossimi cinque anni e non solo, quindi gli diamo una dignità di un ufficio strutturato; abbiamo avuto criticità importanti sull'ufficio staff del sindaco e comunicazione dove arriveranno delle nuove figure, e con questo il nostro comune potrà tornare non dico a un livello ottimale di funzionamento, continueranno a persistere problemi soprattutto sulla parte del centro operativo, e non potete immaginare quanto sia difficile assumere un operaio nel 2019, nonostante queste difficoltà torneremo a piena operatività perché è vero che c'è stata tanta virtuosità negli scorsi anni e che tante risorse sono arrivate grazie alle progettazioni ma se le persone sono sfinite e non c'è più nessuno che lavora sui soldi che sono arrivati rispetto a un bando vinto per completare quella progettazione, questo sarebbe uno sforzo inutile.

Questa non è una manovra così semplice anche vista la questione degli oneri di urbanizzazione, io credo che col 2019 si entri in una nuova era del comune di Pontassieve, noi abbiamo ipotizzato in entrata per quest'anno sul triennale circa € 450.000 di oneri di urbanizzazione ogni anno di cui 300.000 vanno a finanziare la spesa corrente, visto l'attuale bilancio triennale approvato dallo scorso consiglio; gli oneri stanno subendo un calo drastico da molti anni, si parlava di milioni qualche anno fa, ad oggi siamo al termine del settimo mese dell'anno e non siamo neanche a € 200.000 di incassi dove 300.000 avrebbero dovuto finanziare la spesa corrente.

Questo ci fa capire che andando verso il futuro dovremo sicuramente applicare nuove razionalizzazioni internamente alla macchina, dovremo trovare altre risorse, dovremo fare un ragionamento tutti insieme da qui a dicembre quando vi troverete ad analizzare il bilancio di previsione sulle entrate dell'ente per capire su cosa si può effettivamente agire perché probabilmente per come siamo messi adesso non sarà più sufficiente mantenere lo status quo.

Questa per sommi capi la manovra che portiamo in analisi stasera. Come ho spiegato in commissione e come credo la presidente della prima commissione abbia comunicato agli altri membri della commissione bilancio l'atto era ancora in attesa del parere del collegio di revisione giovedì scorso; questo parere è arrivato, è un parere positivo, e rispetto alle osservazioni espresse dal collegio di revisione che sono cinque mi preme un veloce commento su tutte e cinque per chiarezza rispetto ad eventuali dubbi che potrebbero venire ai consiglieri.

Riguardo alla prima osservazione del collegio si contesta al comune una mancata attestazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità sul bilancio triennale; nella stessa frase si dice che a ogni modo la nostra responsabile del servizio finanziario nella sua relazione ha affermato che non vi sono elementi tali da modificare complessivamente l'ammontare del fondo; questo significa che si mantiene intatto, viste le entrate che sono pari rispetto a quelle esaminate del collegio precedentemente, si ritiene di non modificare il fondo, quindi questa mancata attestazione di



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

congruità di un fondo già approvato come congruo mesi fa è di fatto un intreccio logico e verbale in quanto questo dato è rimasto sostanzialmente invariato. Chiariremo meglio con il collegio in separata sede.

Nel secondo punto ci viene contestata la mancata esecuzione dell'invito rivolto dal collegio al comune in sede di approvazione dell'ultimo rendiconto relativamente a una diminuzione sostanziale di residui attivi; noi siamo andati a ritrovare i rilievi le considerazioni nel collegio di qualche mese fa rispetto al rendiconto 2018 e la nostra risposta rispetto a questa considerazione è grazie collegio per avercelo ricordato, ne parleremo in sede di rendiconto quando avremo una visione dei residui attivi sull'anno che sicuramente non possiamo avere al settimo mese, considerato anche che nessun ufficio ad oggi ha segnalato criticità da questo punto di vista.

Per quanto riguarda il terzo punto, l'invito che il collegio aveva rivolto all'ente per dotarsi di una relazione valutativa ad opera dell'ufficio legale sui rischi che si corrono e quindi su quale sia la cifra ottimale di stima da accantonare rispetto ad eventuali cause sulle quali ci sentiamo più sicuri, l'ufficio è stato sollecitato e questa relazione arriverà prossimamente, comunque qui parla di ricognizione di cause aperte con probabilità di soccombere importanti e direi che dal caso Sigema in poi di questi casi pesanti non ne abbiamo avuti più; corna facendo.

Per quanto riguarda il quarto punto, la mancata individuazione di maggiori entrate, anche qui un'affermazione di tipo quasi politicamente lapalissiano nel senso che è chiaro che se vanno a diminuire le entrate da oneri bisognerà sostituirle in qualche modo, ma questo spetta più alla politica che all'ufficio ragioneria e ne discuteremo.

Infine il quinto punto è una semplice constatazione del fatto che di oneri ne sono entrati meno; quindi di questo parere positivo con osservazioni direi che queste osservazioni sono ampiamente commentabili e da questo punto di vista ci conforta il fatto che l'ufficio le abbia commentate tutte in maniera positiva tranquillizzando sia noi che cittadinanza.

**Consigliera Cappelletti**

Preliminarmente devo esprimere alcune perplessità su come si è svolto anche in commissione l'esame di questo atto e mi scuserà la presidente Zama se le rivolgo una critica perché penso sia compito del presidente di una commissione convocare un ordine del giorno solo e nel momento in cui l'ordine del giorno è completo; trovarsi in commissione 4 o 5 giorni prima del consiglio ad analizzare una variazione di bilancio senza il parere del collegio revisori io l'ho trovata veramente una cosa ai limiti della legalità.

Stasera abbiamo sentito l'assessore Bencini venire con molta superficialità a commentare le critiche dei revisori dei conti dicendo che erano osservazioni ampiamente quasi superficiali, o con una certa superficialità, quando invece mi sembra che il collegio dei revisori sia entrato bene e ampiamente nel merito di questa revisione di bilancio che siamo stasera ad approvare e personalmente a non approvare; è come quando si dice se sono stato promosso o bocciato, sono stato promosso però si va a vedere la pagella e il voto sulla pagella è un sei molto striminzito e dove mi si dice stai attento perché se continui a comportarti così questa volta ti do sei ma il prossimo anno ti boccio.

Abbiamo letto sì le cinque critiche a cui l'assessore ha dato la sua interpretazione politica secondo me molto superficiale ma voglio andare oltre perché il collegio dei revisori esprime un parere favorevole da un punto di vista tecnico formale perché i numeri devono essere quelli in un bilancio e i numeri grazie a Dio tornano, ma il collegio revisori va avanti e dice che nutre forti perplessità sulla capacità dell'ente di mantenere gli equilibri di bilancio da un punto di vista sostanziale, viste le criticità evidenziate.





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Trovarsi queste 2 o 3 paginette del collegio dei revisori il giorno stesso del consiglio comunale lo trovo un atto molto superficiale, non voglio pensare che sia fatto apposta ma lo trovo un atto veramente denigratorio nei confronti del ruolo del consiglio comunale e dei consiglieri perché l'altro giorno la commissione è stata quasi surreale secondo me perché si analizzava il bilancio ma non avevamo l'assessore al bilancio, l'avevamo in collegamento via Skipe, avrò fatto anche il suo, non lo dico per l'assessore però era surreale il fatto che avevamo un assessore in collegamento Skipe, nessuno sentiva niente, non c'era possibilità di poter instaurare una benché minima discussione seria su un argomento così importante.

Non solo, è impossibile analizzare una variazione di bilancio senza l'atto fondamentale per i consiglieri comunali perché se va da sé che la matematica non è un'opinione e quindi la matematica torna, quello che il consigliere comunale può fare nell'analizzare politicamente un atto di bilancio è prendere la relazione del collegio dei revisori e leggere cosa il collegio viene a dire sul bilancio dell'ente, e francamente io non avevo mai letto una critica così importante da parte del collegio revisori.

Quindi sottolineando, e mi appello alla presidente Zama che ciò non avvenga più, e lo dico stasera per tutti i presidenti di commissione, non ci limitiamo, non dobbiamo limitarci a sottoscrivere un ordine del giorno che ci viene messo sotto gli occhi, sono stata anch'io presidente di commissione, non ci si deve limitare a sottoscrivere una convocazione di un ordine del giorno solo perché gli uffici ce l'hanno fatta firmare, ma si deve andare a verificare che i consiglieri comunali al momento dell'esercizio del proprio dovere anche in commissione siano dotati di tutti gli atti per espletare al meglio la loro funzione; e noi in questa commissione questo non l'abbiamo potuto avere e soltanto oggi abbiamo potuto prendere visione della relazione del collegio revisori. Il mio voto è negativo non solo nel merito ma anche nella forma.

**Consigliere Gori**

Per quanto riguarda il collegio dei revisori penso sia stata abbastanza chiara la consigliera Cappelletti, chiedo all'assessore Bencini di dotarsi di una rete Internet migliore per la prossima volta, non mi scandalizzo di un collegamento Skype perché ne faccio uso quotidiano, ma gli do un consiglio di trovare una rete più favorevole.

Detto questo apprezzo quanto ha detto sul sociale e sull'unione dei comuni perché i costi sembrano aumentati ma ci sono incarichi che sono andati ad unirsi e ad aumentare sull'unione dei comuni come il sociale che viene fatto per tutti i comuni e questo comporta una spesa che sembra maggiore perché la versiamo all'unione dei comuni ma sono spese che vanno affrontate sicuramente.

Per quanto riguarda il personale ricordo all'assessore che un'azienda di 100 persone è una signora azienda perché aziende di 100 persone a Pontassieve non è che ce ne siano tante, e vanno gestite con un criterio e anch'io penso che arrivare a 100 persone per gestire un comune sia molto stretto e se le scelte che avete fatto, se le assunzioni sono state fatte con giudizio non ho niente da obiettare.

L'unica cosa che ho da rimproverare è che in tutti questi anni è stata dismessa una parte di personale per dare fuori dei lavori gestiti da cooperative; e secondo me dovete fare più controllo su chi viene assunto, su quanto ha di diritto il lavoratore perché non posso immaginare un ente pubblico che usi una cooperativa per uno sfruttamento, non è nostro caso ma siamo vigili.

Che dire, gli oneri stanno calando maledettamente, per certi versi è un consumo zero di suolo, ma non sarebbe corretto perché gli oneri si ricevono anche quando si butta giù il vecchio e si rinnova, cosa che sarebbe più auspicabile perché avremmo degli edifici con una classe diversa da quella che abbiamo, avremmo delle possibilità di risparmi energetici, per questo chiedo che nei prossimi anni



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

il comune pensi a come poter incentivare queste situazioni perché gli oneri tornino ad essere voluminosi.

Volevo fare due parole sui revisori dei conti ma mi sembra superfluo continuare. Il mio voto è contrario.

**Assessore Bencini**

Prendo la parola subito per rispondere alle opposizioni; per quanto riguarda cosa è successo durante la scorsa commissione consiliare, tralasciando la conversazione sul metodo di presenza via Skype, siamo nel 2019, ringrazio il consigliere Gori per ricordarcelo, vorrei ricordare che indipendentemente dalla qualità della commissione e della possibilità di interagire mi pare però che abbiamo interamente interagito, anzi mi pare che abbiamo parlato anche di altro rispetto al bilancio, quindi quando mi sento dire che non si capiva niente ho dei dubbi anche rispetto a quanto è a verbale.

Per quanto riguarda la superficialità della mia esposizione, mi scuso se sono stato superficiale, non era mia intenzione, tuttavia non credo di esserlo stato da non far capire quella che è un'interpretazione dell'amministrazione ma che tendenzialmente è facile da evincere dal commento del collegio di revisione; rispetto alla parte che lei ha citato dove il collegio esprime la propria perplessità rispetto agli equilibri di bilancio e alle entrate credo che questa sia di fatto nel dispositivo una sintesi dei punti 4 e 5 del paragrafo precedente.

Insomma con questa variazione siamo ad applicare l'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per finanziare le spese sull'anno corrente quindi è chiaro che da questo punto di vista siamo a finanziare delle spese con quella che non è una vera e propria entrata del 2019 ma con risorse che derivano dall'avanzo di amministrazione scorso, ed è chiaro che questo modo di operare non può essere strutturale perché perpetrare il deficit rispetto a un'entrata non certa dell'avanzo di amministrazione che come sappiamo ogni anno cambia, quindi c'è tutto il nostro impegno in sede di scrittura del prossimo bilancio triennale come ho detto in premessa nell'andare a aggredire situazioni dove si possono cercare economie, dove si possono razionalizzare determinate spese anche in virtù del nuovo personale che abbiamo assunto.

Riguardo alla questione sull'unione dei comuni e sui costi che lievitano io credo questi costi potranno andare a calare più che leggermente nel prossimo futuro, visto che il comune di Reggello grande quasi quanto il nostro entra a pieno titolo nella gestione associata, e questo potrà portare a una ulteriore ripartizione della spesa e a una migliore suddivisione di questa torta, questo è quanto auspichiamo con questa riforma dell'unione dei comuni iniziata anni fa e nella quale abbiamo sempre creduto nonostante le difficoltà anche politiche iniziali.

Per quanto riguarda la ristrettezza del personale negli ultimi anni ci tengo a ribadire come siamo arrivati a 100 dipendenti, è vero di una razionalizzazione, siamo riusciti a fare più cose a meno persone probabilmente ma vorrei ricordare che oltre ai pensionamenti questo comune è stato colpito anche da dei decessi che hanno portato via delle persone in settori strategici.

Per quanto riguarda l'appalto esterno a cooperative per servizi riferiti al comune dal 2014 in poi, no, quindi non prendo stasera responsabilità per amministrazioni precedenti alle nostre, e comunque negli ultimi sei anni non è accaduto.

Per quanto riguarda la salubrità del nostro bilancio vorrei ricordare che ogni anno chiudiamo con 1 milione mezzo di fondi da riutilizzare negli anni successivi tra sgravi da accantonamenti, etc., e vorrei ricordare che negli ultimi cinque anni il debito del comune di Pontassieve è stato abbattuto del 30% quindi arrivare a dire che con superficialità che questo non è un bilancio sano, se sono



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

superficiale fatemi domande, chiedetemi di più ma siamo totalmente convinti della tranquillità rispetto a quanto portiamo in questa aula altrimenti non ci metteremmo la faccia.

**Consigliere Zama**

Ci tengo a rispondere all'appunto della consigliera Cappelletti e ci tengo a dire che me ne dispiaccio perché prima di affrontare l'ordine del giorno in sede di commissione io ho chiesto se potevamo procedere data la mancanza del parere dei revisori; all'unanimità mi è stato detto di procedere e quindi abbiamo proceduto altrimenti sarebbe stato tolto e fatto in altre sedi.

Detto questo, giusto due parole perché l'assessore ha già risposto ampiamente alle critiche, io penso che una buona amministrazione sia quella capace di rinnovarsi, evolversi e investire nonostante le difficoltà; questa amministrazione lo sta facendo portando avanti un lavoro serio da anni, rispettando gli equilibri, abbattendo il debito e rispettando tutti i parametri di legge con tanto di assenza di debiti fuori bilancio.

Il problema del sottorganico era un problema annoso e non più rimandabile dal momento che gli uffici non riescono più a sopperire alla mole di lavoro di un comune come il nostro, e tutto questo ricade sui cittadini e sui servizi ai cittadini quindi sicuramente queste otto persone daranno un altro respiro perché rimane sempre un gap di 10 persone rispetto a quando siamo entrati ma comunque darà respiro.

Il vero tema che dovrà essere affrontato è quello della sempre minore entrata degli oneri di urbanizzazione, è un dato di fatto ormai con cui conviviamo da anni e sicuramente vanno date risposte diverse o comunque è necessario cambiare approccio per poter affrontare gli scenari diversi a cui non eravamo abituati, perciò direi che la strada da seguire è quella intrapresa di rigore ma anche di giudizio e ragionevolezza.

Approfitto per fare la dichiarazione di voto, il gruppo consiliare del partito democratico voterà a favore.

**Presidente**

Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione

-Consiglieri presenti: 16

-Consiglieri votanti: 16

-Consiglieri favorevoli: 12

-Consiglieri contrari: 4 (Gori M5S e Cappelletti, Greco, Lobascio Lega Salvini Pontassieve).

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;*

Per l'immediata esecutività stessa votazione.

**9. Gestione del piano e pianificazione attuativa regolamento urbanistico comunale - sistema insediativo di Sieci e Pontassieve. variante semplificata per proroga validità ambiti ex aree ferroviarie, variazione disciplina di trasformazione differita aree produttive via bellini Sieci, variazione tessuto urbanistico complesso i Mandorli. Verifica**



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**di assoggettabilità semplificata VAS di cui all'art. 5 ter della l.r. 10/2010 e s.m.i. comune di Pontassieve, città metropolitana di Firenze.**

**Sindaco**

Il punto tratta tre temi che sono racchiusi in questa variante e provo a riassumerli al consiglio; la prima tematica riguarda la zona di via Bellini e l'eliminazione sostanzialmente del tessuto differito che altro non è che una tipologia di retino che viene apposto a livello urbanistico all'interno del regolamento organistico che in pratica definisce quella area edificabile ma rimandandone l'edificazione all'attuazione di una variante futura.

In questo caso però questo retino è stato posto negli anni in cui è stato fatto il regolamento urbanistico in contemporanea ad un altro retino, a un'altra destinazione urbanistica che è quella di un'area produttiva industriale, quindi sono questi due retini sovrapposti, quello viola con la colorazione data alle aree produttive e quella a righe gialle e bianche che invece è la definizione di area differita che è un'area su cui potenzialmente si può edificare ma la cui edificazione è rimandata al futuro.

È una cosa un po' impropria che questi due retini siano sulla stessa area e soprattutto che un retino di area differita sia unito a quello di un'area produttiva, all'epoca questa scelta fu fatta perché siccome la retinatura di area differita prima di arrivare a una variante blocca qualsiasi tipo di intervento sia di manutenzione ordinaria che straordinaria quindi congela la situazione finché non si va ad approvare una variante, la sovrapposizione di questi due retini faceva sì che in quell'area produttiva in qualche modo non si potesse realizzare alcun intervento, che quell'area fosse di fatto congelata.

All'epoca nel 2004-2005 quando è stato approvato il regolamento urbanistico questa scelta fu fatta per cercare di incentivare la delocalizzazione di un'azienda che è tuttora collocata in quell'area perché considerata potenzialmente pericolosa, un'azienda che produce vernici e allora produceva vernici al solvente e essendo al centro di un centro abitato era un modo per incentivare il non ampliamento di quell'azienda e allo stesso tempo magari la delocalizzazione.

Negli anni questa situazione si è modificata sostanzialmente per l'evoluzione del mercato e delle tipologie e della sensibilità dei cittadini su queste tematiche, il mercato si è spostato soprattutto sulla produzione e vendita di vernici all'acqua e non più al solvente e questo ha fatto sì che la stessa azienda si sia riconvertita e abbia perso le sue caratteristiche di pericolosità elevata che invece aveva in quel momento.

È successo poi che l'azienda stessa negli ultimi anni ha avuto bisogno di un ampliamento non tanto della parte produttiva ma più che altro nello specifico la necessità di ampliare l'area di stoccaggio dei bidoni vuoti che poi servivano ad essere riempiti del nuovo prodotto, e quindi dimostrando che non c'era nessun tipo di pericolo, oltretutto la tipologia di vernici prodotte è oramai non più pericolosa, e il fatto che non si potesse fare niente su questa area, infatti è stata trovata una soluzione di strutture temporanee per cercare di dare una risposta all'azienda perché se no alla fine questa chiude o si sposta se non trova soluzione, ed è un'azienda che noi non volevamo perdere sul territorio visto che ci lavorano diversi dipendenti, quindi preso atto di questa problematica la scelta che sottoponiamo a questo consiglio è di eliminare questo tessuto differito che risultava impropriamente collocato su questa area produttiva e far sì che l'azienda stessa e le aziende perché ce n'è più di una, possano poi avere la possibilità di operare interventi di ampliamento che devono comunque passare da questo consiglio comunale ma almeno non si costringe l'azienda a incorrere in



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

tempistiche più lunghe con conseguenze e rischi che l'azienda stessa possa chiudere o spostarsi. Questo è il primo tema trattato all'interno di questa variante in località Sieci.

L'altro tema sempre in frazione di Sieci riguarda un nucleo piccolo nella zona chiamata i Mandorli, la zona vicino alla Polisportiva Sieci, nello specifico è legata a un piccolo intervento di recupero relativo a un aggregato esistente semi diruto a fianco delle abitazioni esistenti che costituisce un elemento di degrado rispetto al quartiere segnalatoci più volte dai cittadini residenti in quella zona, c'è la possibilità di intervenire su quel piccolo nucleo esistente recuperando gli edifici esistenti a finalità residenziale.

Lì ci siamo accorti, una volta partito l'iter, che impropriamente è stata attribuita una retinatura a tessuto storico a un triangolo di terreno che sta fra la vecchia viabilità prima dell'intervento dei Mandorli e quella nuova che è stata registrata successivamente che è un triangolo di verde senza nessuna caratteristica, è stato attribuito a tessuto storico e in questa variante si richiede lo scorporo declassandolo e facendolo passare a tessuto rado che è la tipica retinatura che viene scelta per le zone esterne ai centri storici.

L'altra tematica trattata da questa variante riguarda la reiterazione delle aree ferroviarie, parlo al plurale perché intendo includere sia l'area di proprietà del comune che va dalla stazione ferroviaria all'insediamento della Ruffino e l'area di proprietà delle ferrovie che va dalla Ruffino al sottopasso dei Veroni per il quale noi proponiamo con questa delibera la possibilità di chiedere, siccome al consiglio comunale la legge regionale gli conferisce sostanzialmente il ruolo di soggetto procedente, di chiedere al soggetto concedente che è l'unione dei comuni che si occupa poi di concedere la VAS, il consiglio comunale chiede con questa delibera la possibilità di fare la procedura semplificata per la verifica di assoggettabilità alla VAS.

Chiediamo la possibilità di fare una procedura semplificata per verificare se sono assoggettabili o meno a VAS quelle due aree sottolineando un aspetto importante che per le aree ferroviarie è stata elaborata una VAS nel 2014 quindi da allora a oggi non ci sono stati cambiamenti sostanziali peggiorativi nella situazione precedente al 2014, se mai migliorativi perché nel caso dell'area di proprietà del comune è stato nel frattempo rimosso l'amianto, quindi in considerazione di questo noi chiediamo di poter utilizzare questa procedura.

Poi il soggetto concedente che è l'unione dei comuni farà le sue valutazioni e deciderà se c'è bisogno o meno della VAS sulla base della normale procedura che si fa in questi casi. Questi sono i tre argomenti che sono inclusi in questa variante e che abbiamo raccolto per sottoporli al consiglio.

### **Consigliere Gori**

Solo per far presente ai cittadini quanto sia la potenza e il potere che ha un'amministrazione, quando l'amministrazione vuole blocca tutto ciò che vuol bloccare perché retino su retino lei ha detto che tutto ciò che passa di lì ha bisogno di una VAS; questo fa capire quando andremo a fare il piano strutturale quanto sarà importante poter partecipare sia da parte nostra ma anche da parte dei cittadini e delle associazioni a questo percorso che è estremamente importante e delicato per tutto il nostro territorio.

In questo momento nutro alcuni dubbi sull'area ferroviaria ma questo è solo per chiedere un parere per avere la VAS semplificata quindi per il momento il nostro voto sarà favorevole, in futuro vedremo cosa succederà.

### **Consigliera Cappelletti**

Come ho espresso in commissione i tre progetti che stasera andiamo ad approvare con questa delibera mi sembrano meritevoli di accoglimento, a maggior ragione il nostro voto sarà a favore



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

visto che si tratta, come ci ha spiegato bene il sindaco in commissione, di una richiesta di VAS quindi di una procedura semplificata, per cui il nostro è un voto favorevole.

**Sindaca**

Una precisazione, noi andiamo a chiedere la possibilità di poter fare la procedura semplificata per la verifica di assoggettabilità a VAS, non andiamo a chiedere di fare la VAS semplificata, lo voglio ribadire perché non voglio che ci sia un voto non avendo capito bene quello che si vota, quindi noi andiamo a chiedere di poter fare la verifica di assoggettabilità che è una verifica che serve per decidere se sottoporre o meno a VAS; poi può essere che la verifica reputi che è necessario sottoporre a VAS e in quel caso sarà fatta, nel caso in cui invece la verifica che farà l'unione che è competente a questo dovesse valutare che nella verifica di assoggettabilità non c'è necessità di rifare la VAS QUESTA non viene rifatta; ci tenevo a essere più precisa.

**Consigliere Gori**

Avevamo detto anche che si poteva considerare anche il punto numero 12 su via di Vittorio in maniera che si fanno due votazioni separate ma si accorciano i tempi.

**12. Gestione del piano e pianificazione attuativa regolamento urbanistico comunale - sistema insediativo di Pontassieve - variante semplificata per introduzione nota specifica in area a destinazione prevalentemente residenziale posta in via Di Vittorio al fine di realizzare tre box auto - verifica di assoggettabilità semplificata VAS di cui all'art. 5 ter della l.r. 10/2010 e s.m.i.**

**Assessore Pratesi**

Ha ragione il consigliere Gori, l'avevamo detto, il punto 12 è un punto separato solo perché la relazione dell'ufficio tecnico è arrivata in extremis per i tempi di convocazione del consiglio comunale, se guardate la relazione c'è una settimana di distanza, il principio è lo stesso, si chiede di poter fare la verifica di assoggettabilità.

Ne abbiamo parlato in commissione il tema riguarda la possibilità di realizzare dei box in via di Vittorio in un terreno di proprietà della misericordia che era di proprietà comunale ed era stato permutato con la misericordia; si tratta di piccoli volumi quindi l'ufficio tecnico propone di non considerarla una questione sostanziale ai fini ambientali quindi non ritenere necessario la procedura VAS regolare.

**Presidente**

Mettiamo in votazione il punto numero 9.

-Consiglieri presenti: 16  
-Consiglieri votanti: 16  
-Consiglieri favorevoli: 16

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità;*



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Mettiamo in votazione il punto numero 12, discussa insieme al punto n. 9 per analogia di argomento.

-Consiglieri presenti: 16  
-Consiglieri votanti: 16  
-Consiglieri favorevoli: 16

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità;*

**10. Gestione del piano e pianificazione attuativa art. 30 l.r. 65/2014 - adozione 29^ variante RUC per modifica inerente ambiti a progettazione unitaria P2-Ruffino e P2 bis-Gobbo, nel capoluogo.**

**Sindaco**

In questo caso la proposta di delibera che sottoponiamo al consiglio prevede una richiesta di modifica di due ambiti, il primo è l'ambito definito il Gobbo che credo sia noto a tutti che è quell'edificio che troviamo venendo da Firenze prima dell'azienda Ruffino subito dopo il distributore c'è questo edificio semi diruto, in condizioni precarie abbastanza a ridosso con la strada con un marciapiede molto piccolo perché non ci sono le condizioni per realizzarlo più grande, i consiglieri che facevano parte del precedente consiglio si ricorderanno che noi avevamo già visto questo punto e avevamo già approvato una proposta di variante con un piano attuativo che ne prevedeva il recupero, concedendo la demolizione e la ricostruzione di questa struttura in una posizione più arretrata rispetto alla sede attuale proprio per determinare la possibilità di costruire un marciapiede, o una pista ciclabile ma soprattutto per poter rendere percorribile la parte antistante l'edificio, cosa che attualmente non è possibile per come è collocato l'edificio, dando anche indicazioni che potessero portare a lasciare alcune tracce dell'edificio per valorizzarne un po' la memoria.

Già allora noi avevamo inserito come intervento pubblico, come sempre accade quando si propone un piano attuativo e quindi una variante urbanistica e un piano attuativo, abbiamo inserito all'interno della convenzione degli impegni che costituiscono il beneficio pubblico dell'intervento stesso, uno è l'arretramento dell'edificio per consentire la realizzazione di un percorso pedociclabile che si raccordi con l'attuale percorso perché in quel punto c'è proprio un'interruzione, c'è parte che fiancheggia lo stabilimento della Ruffino che sale in quota, poi c'è la parte che sta intorno all'edificio di proprietà comunale denominato Casa rossa ma manca il tratto sia davanti al Gobbo che davanti al distributore.

Quindi noi abbiamo colto l'opportunità di questo intervento per introdurre le nostre priorità e i nostri interventi pubblici, ovvero la realizzazione in continuità con l'esistente della pista ciclabile dando un paio di possibilità di percorso in relazione a vincoli che in questo momento non eravamo in grado di stabilire ovvero la possibilità di attraversare il distributore, perché non essendo sicuri di poter arrivare in fondo abbiamo scelto due percorsi alternativi, in uno si passa dietro al distributore e nell'altro si passa davanti, e in più altro elemento a nostro parere fondamentale perché c'è stato sollecitato più volte dai cittadini di quel quartiere un collegamento, se sarà possibile e se le pendenze lo consentiranno, pedociclabile con il quartiere sopra stante di Mezzana perché il Gobbo è in corrispondenza del ferro di cavallo della lottizzazione di Mezzana.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Quindi poter consentire ai cittadini che vivono nel quartiere di tagliare in quel tratto per recarsi alla stazione e ad usufruire dei principali servizi sul capoluogo crediamo possa essere una risposta importante di tipo pubblico da legare a questo intervento.

Per questa variante torniamo in consiglio perché c'è stato chiesto probabilmente per poter portare a termine l'intervento stesso da parte della proprietà che è Ruffino, di poter inserire come destinazione possibile la possibilità di realizzare una media struttura di vendita in quell'edificio; faccio presente che una media struttura di vendita ha un range di mq di superficie di vendita da un minimo di 300 a un massimo di 1500 m<sup>2</sup>, in quell'area non sarà quindi possibile realizzare una media struttura di 1500 m quadri perché non c'è spazio sufficiente per realizzare la superficie di vendita tenendo conto che quando si realizza una media struttura c'è una pari superficie a quella di vendita che viene realizzata per magazzino e poi ci sono i parcheggi che sono un vincolo e non si può prescindere da quelli e quindi sulla base di quella dimensione del lotto e delle opere che gli abbiamo chiesto e dei vincoli che fanno parte delle normative urbanistiche si presume che la struttura possa avere una dimensione massima intorno ai 400 m quadri di superficie di vendita, questo tanto per dare un'idea a questo consiglio.

C'è sembrata compatibile questa destinazione con la dimensione del quartiere e il fatto che in un raggio ragionevole non ci sono strutture di questo tipo, pertanto ci sembrava una richiesta accoglibile.

La variazione inserita in questa variante che riguarda sempre Ruffino davanti al piazzale in prossimità del cimitero e del Parco della rimembranza, in quell'area nella parte all'angolo dello stabilimento Ruffino l'azienda ha chiesto la possibilità di realizzare in un ex magazzino che adesso non viene più usato un winebar a dove poter fare degustazioni di prodotti dell'azienda stessa, quindi nella variante c'è anche l'inserimento di questa opportunità per quella parte di edificio che in questo momento non è più utilizzato da parte dell'azienda.

**Consigliere Gori**

Dopo aver analizzato questo atto sono contento che finalmente una parte storica di Pontassieve possa essere ristrutturata, ringrazio Ruffino per il continuo interesse del territorio e per come cerca di sfruttare in bene la situazione, quindi sono favorevole al winebar che fa parte della storia di Ruffino dove uno si può fermare e degustare i prodotti dell'azienda.

Ho una grossa perplessità sulla parte di vendita al Gobbo perché lì era sempre stato destinato a a uso diverso, erano previsti uffici, in realtà la mia paura è che facendo questa situazione che va a insediare una media struttura a condizione alimentare, possa far morire chi in questi anni a su Mezzana ci lavora, sono quattro famiglie e hanno fatto di un negozio della parte sociale perché essendo l'unico negozio in tutta Mezzana le persone anziane o con disabilità che continuamente vanno lì con orari impressionanti perché sono sempre aperti, perché qui ci sono persone che sanno cosa vuol dire per un piccolo lavoratore tirare per 4 famiglie, la mia paura è quella che poi arriva il colosso che continua a mangiare e a far chiudere i piccoli negozi e le piccole attività di vicinato, questa cosa mi preoccupa molto.

Per il passaggio su Ruffino, il passaggio pedonale ne avevamo già parlato e secondo me sono cose da realizzare prima possibile; su questo invece nutro dei dubbi che poi alla fine ci lamentiamo se i piccoli negozi di vicinato che fino a oggi hanno svolto un lavoro eccellente per quanto riguarda il sociale perché pensate alle persone anziane di Mezzana che devono andare lontano per trovare un posto dove fare la spesa; certo oggi gli imprenditori fanno il loro lavoro ma secondo me su questo bisogna fare una riflessione; per questo momentaneamente mi astengo da questa votazione.





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**Presidente**

Mettiamo in votazione.

*È uscito il consigliere Gori. Consiglieri presenti: 15.*

- Consiglieri presenti: 15.
- Consiglieri astenuti: 3 (Lega Salvini Pontassieve: Cappelletti, Greco, Lobascio).
- Consiglieri votanti: 12.
- Consiglieri favorevoli: 12.

Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama l'atto approvato a maggioranza.

**11. Gestione del piano e pianificazione attuativa l.r. 65/2014 - adozione 30^ variante al regolamento urbanistico comunale e contestuale piano attuativo relativo all'ambito a progettazione unitaria "ML1 - Monteloro Bagnacavallo" nella frazione di Monteloro - p.e. 2017/413.**

*Rientra il Consigliere Gori: presenti 16 Consiglieri.*

**Sindaco**

Si tratta anche in questo caso di una variante con contestuale piano attuativo relativo a un ambito a progettazione unitaria che sono le cosiddette aree gialle ovvero quelle aree stabilite dal regolamento urbanistico quando il regolamento viene elaborato come aree potenzialmente edificabili e che poi vengono rese operative dalle varianti.

Quest'area ha una storia lunga che non voglio ripercorrere ma viene da un passato in cui era previsto un numero di alloggi molto superiore a quello di cui si parla oggi, in un primo momento erano previsti, nel 2005 anno della formazione del regolamento urbanistico, 18 alloggi totali sulla frazione, forse c'era un'altra area interessata che oggi non lo è più, ma comunque erano 18 alloggi totali; successivamente è stata fatta una proposta per realizzare 13 alloggi in una delle versioni più recenti, oggi invece vediamo una proposta di variante con piano attuativo che ne ha stralciati la metà sostanzialmente, riducendo adesso a una proposta di variante con piano attuativo che prevede la realizzazione di sette alloggi distribuiti su sei unità immobiliari, ovvero sei edifici dove ci sono cinque villette unifamiliari e una bifamiliare, quindi siamo passati da 13 a 7 però suddivise in 6 unità immobiliari.

Come ogni proposta di variante e di intervento di lottizzazione sono previsti come ho detto prima per il piano attuativo di recupero del Gobbo, sono previsti interventi di interesse pubblico che in pratica vanno a sostituire l'intervento comunale quindi l'intervento di tutti cittadini in un determinato luogo attraverso la realizzazione di opere di urbanizzazione che però vanno quasi sempre al di sopra abbondantemente degli oneri dovuti.

Si parla qui di oneri dovuti intorno a € 60.000 e la proposta in base alle richieste che l'amministrazione ha fatto su interventi di interesse pubblico per la frazione ammonta a circa € 300.000 poco più, e questi € 300.000 di investimento racchiudono anche la strada di lottizzazione che sta abbondantemente negli oneri dovuti; ma oltre a questo c'è la sistemazione in via definitiva della strada per raggiungere il depuratore della frazione che è una strada in uno stato abbastanza



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

degradato, ed è il motivo per cui negli anni Publicacqua non ha mai veramente preso in carico questo impianto di depurazione anche per la difficoltà con cui si raggiunge l'impianto.

Allo stesso tempo sempre nell'intervento legato agli oneri che ha carattere di interesse pubblico è previsto l'adeguamento del depuratore nella frazione di Monteloro per far sì che si possa allacciare tutta la frazione perché attualmente quel depuratore serve soltanto una porzione della frazione che è quella più recente sopra la casa del popolo, tanto per dargli una localizzazione.

Poi sarà possibile con alcuni interventi di sistemazione legati a questo intervento di lottizzazione a carico del lottizzante allacciare al depuratore tutta la frazione; sarà inoltre realizzato un ulteriore pozzo che però andrà ad alimentare la fonte di approvvigionamento idrico e sarà destinato non solo alla lottizzazione ma a tutta la frazione aumentandone la capacità e mettendolo all'interno della rete.

Questa è la descrizione della lottizzazione, va da sé che è una previsione che viene dal regolamento urbanistico vigente e che tiene fede agli impegni che l'amministrazione ha rispetto alla pianificazione in essere; ovvio che noi negli anni abbiamo ridotto molto per volontà politica e anche per indirizzo condiviso con la Regione abbiamo ridotto molto gli interventi previsti nel nostro regolamento urbanistico nel 2005, quindi se andiamo a vedere quanta superficie abbiamo consumato di quella prevista nel regolamento del 2005 ce ne rendiamo conto a livello comunale, e questa è un'ulteriore dimostrazione della volontà di andare in una direzione diversa rispetto a quella che era quella percorsa, quello che era l'atteggiamento e l'impostazione per le scelte fatte in passato, adesso siamo in un'altra epoca tant'è vero che da un intervento di 18 alloggi previsto nella frazione passiamo a sette su sei unità immobiliari.

**Consigliere Gori**

Parto subito all'attacco; non ne vedo la necessità, capisco che ci sono degli obblighi da rispettare da parte dell'amministrazione, si sono ridotti i volumi, si fa un consumo di suolo molto limitato solo perché le vendite degli immobili sono minime, però continuare a insediare nuove strutture, nuove famiglie in un contesto che secondo me non ne ha bisogno, oppure non ne vedo la necessità o nessun tipo di beneficio per la comunità che c'è lì, questo è quanto penso, visto come il comune di Pontassieve è stabile o in diminuzione come numero di persone non vedo tutta questa necessità di costruire.

Capisco gli obblighi, come si è visto prima quando si vuole dare un freno in qualche modo ci si può riuscire, capisco anche che l'amministrazione trovandosi poi una strada fatta per un depuratore, cosa che penso dovrebbe fare l'amministrazione, ma non possiamo far costruire gli alloggi per far sì che Publicacqua riesca a raggiungere un depuratore, quindi qualche domanda qui bisogna farla. Io per il consumo di suolo sono e resterò contrario.

**Consigliera Cappelletti**

Monteloro non è nuovo a certi interventi edilizi che poi non sono andati a buon fine o comunque non sono andati come l'amministrazione avrebbe voluto, mi viene in mente un vecchio recupero di stalle di diversi anni fa e altri piccoli interventi; in questo che è un intervento piccolo rispetto a quello che era stato previsto, passando da 18 a sei alloggi il consumo di suolo è tanto minore, francamente però colpisce una cosa, parlavamo prima del bilancio e della diminuzione di entrate di oneri di urbanizzazione, francamente viene da pensare che con un intervento edilizio solo si coprono gli oneri di urbanizzazione di tutto il bilancio comunale, e questo qualche domanda la pone perché come diceva il consigliere Gori giustamente, un intervento del genere in una posizione ambientale come quella di Monteloro per dire che c'è però l'adeguamento del depuratore, qualche dubbio lo pone perché gli oneri di urbanizzazione devono essere un qualcosa in più che



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

l'amministrazione riceve rispetto a una ordinaria amministrazione quale dovrebbe essere l'allaccio al depuratore nella frazione di Monteloro.

Per cui il mio voto al momento è un'astensione nell'attesa di seguire gli sviluppi di quest'opera se verrà approvata.

**Consigliera Giorgi**

Dobbiamo essere ottimisti invece nei confronti di questa lottizzazione, per ora non vediamo grandi elementi di criticità; ci dispiace sì consumare suolo ma è dagli anni 70 che abbiamo preso l'impegno e queste persone sicuramente avranno pagato le tasse e quindi non vedo come si possa tornare indietro su alcune cose; alla fine è stata limitata abbastanza la richiesta, poi vediamo anche come andranno a finire gli interventi ma per ora non ci sembrano così critici. E poi non ci sentiamo così cattivi e terribili da dire che concediamo gli interventi solo per avere dei soldi, qui ci sono degli impegni presi e non vedo come si possa tornare indietro. Il nostro voto è favorevole.

**Sindaco**

Voglio fare solo due puntualizzazioni, intanto il fatto che si intervenga quando si fa una lottizzazione e si utilizza quella lottizzazione per realizzare delle opere di interesse pubblico non è che è un altro soggetto, è sempre l'amministrazione comunale che sceglie di destinare delle risorse per fare un'opera di cui c'è necessità, sarebbe la stessa cosa se si intervenisse da un'altra parte, solo che si coglie quell'occasione perché altrimenti sarebbero comunque risorse che dovrebbero uscire dalle tasche dei cittadini, cioè se la strada si realizza con il piano triennale delle opere pubbliche o con un intervento, non è che si fa l'intervento per la strada, si fa l'intervento perché era previsto dal regolamento urbanistico, è stato elaborato nel 2004, e su questo sono d'accordo con quanto diceva nella discussione precedente il consigliere Gori, e raccomando e raccomanderò come ho fatto più volte, il numero maggiore di cittadini e di soggetti, parti sociali, associazioni di categoria a partecipare alle fasi di costruzione del piano strutturale intercomunale che presto avvieremo e ai successivi regolamenti e piani operativi, perché lì sicuramente si incide e si decide a quali sono le aree dove sicuramente non si costruirà, lì si decide se un'area è o meno potenzialmente edificabile.

Su questo sono d'accordo nell'accogliere questo appello e spero e mi auspico che questa partecipazione ci sarà, spero sia estesa perché lì si disegna il futuro, ci diamo l'obiettivo di aumentare il meno possibile i volumi e cercare di recuperare quello che già abbiamo, anche se è chiaro possiamo solo incentivarlo, non è che possiamo obbligare a recuperare l'esistente; però possiamo limitare fortemente il nuovo e cercare di renderlo quel poco ancora più costoso di quello che invece potrebbe essere recuperare qualcosa che già esiste e che ha necessità di essere recuperato.

Per questo raccomando anch'io di utilizzare quella sede per partecipare e aiutarci a costruire insieme lo sviluppo futuro del nostro comune perché poi abbiamo a che fare con le previsioni per quanto stato detto anche dalla consigliera Giorgi sono difficili da smontare se non depotenziandole come abbiamo cercato di fare e magari seguendo il più possibile anche la fase, qualora l'intervento si realizzasse perché non è detto che si realizzi, così come già successo in altri casi, dopo che il consiglio aveva approvato; ma se si dovesse realizzare il nostro impegno sarà quello di seguire il percorso e cercare per quanto possibile di accogliere tutte le stanze che arrivano dai cittadini per rendere l'intervento il più possibile sostenibile non di impatto però ribadisco che qui non si fa un intervento per fare la strada piuttosto che il depuratore, e dico che è chiaro che ci dovremo interrogare perché quello che diceva prima l'assessore quando ha parlato del bilancio e l'Assessore



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

ai lavori pubblici sul piano triennale, è evidente che siamo davanti a un cambiamento epocale nell'atteggiamento.

E a parte il mercato qui c'è anche un volontà politica che sta cambiando, un cambiamento epocale per quanto riguarda l'utilizzo del suolo in futuro e una modalità di costruire un bilancio comunale che di fatto lega gli interventi le nuove opere pubbliche e la manutenzione dell'esistente alle entrate da oneri, quindi c'è qualcosa che stona perché io prendo l'appello del consigliere Gori di cercare di incentivare il recupero per riportare le entrate da oneri verso l'alto ma assicuro il consigliere che non si potrà mai più arrivare evidentemente alle cifre che entravano 15 anni fa. Ed è chiaro che si arriva a cifre che non sono sufficienti a sostenere nemmeno manutenzione, quindi figuriamoci anche le nuove opere di cui questo territorio potrà aver bisogno.

Quindi mi auguro che legislatore sopra di noi a livello nazionale, che questo governo e quelli futuri potranno finalmente prendere in considerazione una riforma che non ci costringe più a legare la manutenzione del nostro patrimonio e le nuove opere di cui il territorio ha bisogno a nuovi interventi urbanistici, altrimenti il problema sarà approvare bilancio di previsione e di consuntivo all'interno del consiglio comunale.

**Consigliere Gori**

Solo per puntualizzare quanto detto prima, sono punti di vista diversi, io sono solo a sedere qui, il mio punto di vista può essere condivisibile ma è molto diverso dal vostro, capisco che sono dagli anni 70 che pagano le tasse ma potevamo costruire prima volendo, il mondo cambia, se si sta a vedere sempre le stesse cose non ci si muove mai; in qualsiasi parte del mondo le città erano in un modo e ora sono diventate in un altro perché hanno abbattuto tutto e rifatto tutto, noi siamo ancora in una fase molto indietro.

Detto questo ribadisco quanto detto prima, secondo me è un intervento non giustificabile.

**Presidente**

Mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 16.
- Consiglieri astenuti: 3 (Lega Salvini Pontassieve: Cappelletti, Greco, Lobascio).
- Consiglieri votanti: 13.
- Consiglieri contrari: 1 (Gori M5S).
- Consiglieri favorevoli: 12.

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato a maggioranza;*

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività: 12 voti favorevoli e 4 contrari (Lega Salvini Pontassieve e M5Stelle).



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**13. Tutela ambientale – Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di definizione ed organizzazione di un'offerta turistica di qualità collegata alla realizzazione del prodotto turistico omogeneo "I cammini di Francesco in Toscana".**  
**Approvazione.**

**Assessore Pratesi**

Riassumo quanto già annunciato in commissione; si tratta dell'approvazione di uno schema di convenzione riguardo a un progetto di ambito turistico; la nuova legge regionale prevede di fatto la possibilità, anche se già c'era ma la incita alla formazione di associazioni per tipologia di turismo omogeneo; si tratta in particolare dei cammini di Francesco.

Leggendo i giornali avete visto che è un periodo in cui il turismo lento comincia ad avere una sua forza e dignità importante, dai tempi del cammini di Santiago c'è stato uno sviluppo anche in Italia, la regione ha investito sulla via Francigena, sono nati spontaneamente una serie di cammini, in questi giorni c'è stato un rilancio dell'anello rinascimentale che ruota intorno a Firenze che passa anche da Pontassieve dalle burraie di Santa Brigida fino al mulino a vento, c'è un cammino che si ispira a Dante Alighieri quindi un percorso che va da Firenze a Ravenna, ci sono tanti percorsi che hanno valenza culturale e religiosa ma che poi hanno più interesse turistico per gli operatori.

C'erano vari cammini che si ispiravano ai viaggi di San Francesco che per quattro volte partendo da Santa Croce a Firenze raggiunse la Verna e poi Assisi. Siccome il percorso La Verna Assisi è già strutturato e funzionante la regione da un paio di anni sta lavorando sul recupero dei percorsi che da Firenze vanno alla Verna, hanno di fatto istituito l'esistenza di due percorsi, uno da Firenze, Bagno a Ripoli, Rignano, Vallombrosa e si riaggancia a Poppi e Bibbiena, quello che ci riguarda è quello che da Firenze viene a Pontassieve passa sulla Consuma, Camaldoli e si ricongiunge alla Verna.

Questo tipo di percorso ha potenzialità enormi, in questo momento riguarda poche centinaia di turisti che passano dal nostro comune ma l'obiettivo della convenzione è quello di lavorare alla promozione del prodotto e anche a partecipare a bandi del ministero della cultura che mette di solito a disposizione dei fondi per il potenziamento di certi percorsi. Quindi si chiede al consiglio comunale di approvare questo schema di convenzione che poi verrà firmato tra i comuni nell'elenco. Tengo a precisare che dalle comunicazioni giunte via mail, siccome c'era stato chiesto di farlo entro il 31 luglio per partecipare a dei bandi, tre comuni probabilmente non ce la faranno ma tutti gli altri hanno già dichiarato che hanno intenzione di proporre ai propri consigli comunali l'adesione a questo progetto; i tre che non ce la faranno è per motivi tecnici e non per motivi politici. Volevo specificare questo.

**Presidente**

Se non ci sono interventi mettiamo in votazione.

- Consiglieri presenti: 16
- Consiglieri votanti: 16
- Consiglieri favorevoli: 16

*Il Presidente, constatato l'esito della votazione di cui sopra, proclama il provvedimento approvato all'unanimità;*

Per rendere l'atto immediatamente eseguibile: approvazione all'unanimità.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

**14. Ufficio del consiglio Ordine del giorno "per la progressiva eliminazione e divieto dell'uso della plastica usa e getta dal territorio comunale presentata dal capogruppo consiliare del gruppo lega Salvini Pontassieve.**

**Consigliera Cappelletti**

Mi è sembrato importante iniziare la consiliatura con un ordine del giorno che prendesse di mira il discorso ambientale, non per fare retorica, mi fa piacere anzi che dopo ci sia un altro ordine del giorno sul tema, sarebbe stato interessante affrontare insieme l'argomento rifiuti zero che poi è stato rimandato ad un'altra discussione, ma tutti questi atti del consiglio e della giunta rendono bene l'idea dell'importanza del tema.

Quindi al di là da chi vengono presentati spero che veramente il consiglio stasera manifesti un interesse disinteressato, cioè un interesse che non siano un interesse politico ma che sia veramente un interesse umano, sociale nel vero senso del termine perché davvero l'educazione civica possa veramente partire da questa sala consiliare.

L'ordine del giorno che ho presentato è per iniziare un percorso, come a voler lanciare un sassolino nello stagno; quello della plastica è un tema di cui sentiremo parlare tanto, se ne è parlato non soltanto nei comuni come Pontassieve ma anche più grandi ma soprattutto in tanti comuni marini, io sono anche una patita subacquea e il tema della plastica in mare è un tema che ci tocca da vicino, tutti gli anni viene fatta un'immersione apposta e vi assicuro che anche a 40 metri si trova di tutto, da lattine di coca cola a cose inimmaginabili.

In particolare questo vuole impegnare il sindaco e la giunta affinché si possa fare un percorso partecipato, con i sindacati, le associazioni per arrivare ad un graduale divieto dell'uso di materiali plastici non compostabili attraverso anche un'attività didattica, una campagna informativa da iniziare in ogni scuola di ordine grado del comune di Pontassieve.

**Consigliere Donnini**

Grazie capogruppo Cappelletti per aver portato quest'ordine del giorno che ci permette di fare un po' di politica; fa piacere che la lega per Salvini abbia a cuore la promozione delle buone pratiche per difendere l'ambiente, promuovere lo sviluppo sostenibile che sono importanti per cambiare le nostre abitudini con l'obiettivo di promuovere una sempre maggiore sensibilità e rispetto dell'ambiente che ci circonda.

Siamo però consapevoli che queste azioni sono una parte delle soluzioni che devono essere necessariamente accompagnate da scelte politiche forti dei governi per fronteggiare crisi mondiali che riguardano l'ecologia e il clima. Non possiamo fare a meno di notare una forte contraddizione nelle scelte politiche operate dalla Lega su questa importante tematica. Si ricorda infatti che alla conferenza sul clima di Parigi COOP 21 del dicembre 2015, 195 paesi hanno adottato il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale. Nell'ottobre 2016 l'Europarlamento votò per ratificare l'accordo di Parigi sui cambiamenti climatici, l'impegno raggiunto sotto il cappello dell'ONU che vincola i firmatari tra cui l'Italia a mantenere l'aumento medio della temperatura mondiale al di sotto dei 2 gradi rispetto ai livelli preindustriali.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Il consenso alla ratifica arrivò con 610 voti a favore, 31 astensioni e 38 contrari. Tutti gli eurodeputati italiani dettero il loro assenso tranne cinque leghisti di cui due fanno parte oggi del governo, il ministro della famiglia e disabilità Lorenzo Fontana e il vicepresidente Matteo Salvini.

A nostro avviso sostenere azioni sul locale è importante ma altrettanto importante è che i partiti ad ogni livello siano attivi sviluppando gli accordi transnazionali assumendosi oltre a questo anche il ruolo di guida civile sensibilizzando le coscienze dei cittadini

Nel programma con cui abbiamo accompagnato Monica Marini nella campagna elettorale avevamo un punto fermo su questo tema e vogliamo integrare questa mozione con un emendamento che lo richiama.

Lo leggo così possiamo consultare; il primo punto nelle premesse, noi vogliamo inserire: il programma con il quale Monica Marini è stata eletta sindaco del comune di Pontassieve nel capitolo ambiente, economia circolare sostenibilità e mobilità stabilisce la totale eliminazione della plastica usa e getta ad uso alimentare, bevande all'interno di strutture di proprietà comunale da allargare gradualmente ai pasti serviti alla mensa comunale e fissa altre azioni e obiettivi per incentivare e promuovere l'eliminazione dei materiali plastici attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti, imprese e cittadini passando dalle associazioni di categoria con il comune a dare per primo l'esempio attraverso politiche di azioni radicali e di impatto per dare una risposta alle questioni politiche e di governance esplicitate dai 17 obiettivi di sviluppo sostenibile contenute nell'agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Poi vogliamo fare altre piccole modifiche; dove si dice nel capoverso in cui si impegna il sindaco e la giunta e dove si dice "in un periodo di tempo congruo comunque non superiore a sei mesi ed anche in fasi successive", noi vogliamo eliminare queste parole perché basta dire un tempo congruo, non si può dare un limite di tempo preciso.

Poi vogliamo sostituire nel secondo capoverso "un'ordinanza che preveda concordare con tutti i soggetti coinvolti un progressivo e graduale divieto dell'uso di materiali".

Poi desideriamo inserire nel capoverso successivo "prosecuzione e sviluppo" perché già sono in corso progetti e campagne informative e in ultimo dove c'è nella solita frase "anche un'apposita cartellonistica o altro mezzo di informazione ritenuto utile per fare più pubblicità possibile a queste pratiche".

**Consigliere Gori**

Per quanto riguarda l'emendamento chiesto da Donnini mi soffermerò in seguito perché non è un ordine del giorno di nostra competenza; volevo solo farvi capire quanto incide a livello locale o di un'azienda un piccolo gesto. Come alcuni sapranno l'azienda dove lavoro ha abolito totalmente la plastica, nel 2018 la nostra azienda ha usato 3500 kg di PET usando 60.000 litri di acqua, 7000 chili di petrolio e 21 t di emissioni di CO<sup>2</sup>.

Con questo piccolo gesto con cui abbiamo tolto la plastica ovunque abbiamo risparmiato 21.000 t di emissioni, 7000 chili di petrolio, 60.000 litri di acqua e 3500 chili di PET. Questo per far capire un gesto che sembra banale un sassolino in uno stagno, quanto importante sia anche per i nostri ragazzi per avere un'idea di cosa sia l'acqua.

Nei cinque anni precedenti nonostante ci siano state anche delle sollecitazioni da parte degli insegnanti di togliere le bottiglie d'acqua dalla scuola perché era stato richiesto in consiglio d'Istituto ma c'erano state problematiche di contratti con i gestori delle bevande, eccetera, il partito democratico del capogruppo Donnini in cinque anni non ha mosso un solo dito per fare una riduzione di questo genere.



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Non sta a me ma la descrizione che lei ha fatto capogruppo la ritengo molto faziosa perché in questa sede al primo consiglio il sindaco ha chiesto che da parte nostra ci sia fosse un'apertura e una disponibilità, quindi ben venga e anche sui rifiuti zero spero che l'assessore Bencini ci coinvolga perché penso si possa dare un contributo.

Io non sono qui come antidemocratico, io non sono stato eletto perché volevo venire qui per combattere il partito democratico, io sono qui per i cittadini e quello che voglio fare è il bene per i cittadini, che poi la mozione l'abbia presentata io, la Lega o la presentate voi a me non importa, io non ci metterò mai un appunto per far capire che possa averci messo il cappello perché io il cappello su questa roba non lo metterò mai, lo ritengo indegno per un consigliere dover comunque mettere il cappello sopra l'idea di un altro, che l'abbia presentata prima di voi a me non interessa; se serve ridurre le bottiglie si riducono le bottiglie; poi se ci sono da fare delle piccole correzioni sul testo va bene ma mettere tutto ciò nella premessa mi sembra veramente fazioso. Comunque decideranno loro.

**Presidente**

Devo ridurre un po' i tempi perché non si può andare oltre la mezzanotte.

Vi volete consultare per vedere l'emendamento?

**Consigliera Cappelletti**

Dopo la mia introduzione all'ordine del giorno e dopo aver spiegato che avrei volentieri parlato dell'argomento rifiuti e clima insieme, dopo aver specificato che certi argomenti non sono né di destra né di sinistra, francamente la proposta di emendamento del consigliere Donnini non solo non può essere accolta soprattutto nella premessa, si può parlare di tempi, di cartellonistica quello sì ma pensare di poter catalogare con un pezzetto del programma del sindaco lo trovo veramente fuori dalla logica in cui voleva inserirsi questa mozione, per cui se il consigliere Donnini rinuncia all'emendamento sulla premessa e vogliamo parlare del resto sono assolutamente d'accordo e disponibile in modo che si possa uscire da questo consiglio con una visione unitaria della problematica che sta a cuore a tutti, al di là di chi e di che cosa hanno votato alla convenzione di Parigi, a noi non interessa in questo momento, siamo il 29 luglio 2019 a Pontassieve, siamo noi e questa mozione ci prendiamo la responsabilità noi di votarla o no a prescindere di come i rappresentanti a livello nazionale e internazionale extraterritoriale hanno votato; siamo responsabili di quanto facciamo, per cui mi dica il consigliere Donnini se intende argomentare sugli impegni evitando quello che sarebbe uno stravolgimento del mio ordine del giorno.

**Consigliere Rossi**

Volevo fare una puntualizzazione, si richiamava il consigliere Gori come la consigliera Cappelletti che facevano presente il fatto di non mettere cappelli; a tal proposito chiederei una maggiore correttezza perché ho notato che la consigliera Cappelletti ha postato un giorno dopo la presentazione e protocollazione della mozione poi cambiata in ordine del giorno, quindi un po' l'utilizzo dei social network, si parla di non mettere cappelli quando poi l'azione di pubblicare sul social network sembra proprio rivolta invece in quella direzione, quindi chiederei visto che siamo all'inizio del nostro mandato consiliare, le elezioni sono già passate e la campagna elettorale si è svolta, quindi è inutile...

Concordo nel dire che è una cosa trasversale ma anche una correttezza evitare di pubblicare prima della discussione; credo sia una correttezza nei confronti della e colleghi, ragioniamo e discutiamo di politica all'interno dei luoghi dove facciamo politica; io non sono un amante dei social network





**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

però ne lotto l'abuso e quando vedo che si va pubblicizzare e voler mettere un cappello, questo dà un po' fastidio, personalmente lo ritengo scorretto verso i colleghi e chiedo di porci nei prossimi anni più attenzione ed evitare di portare la discussione politica tanto più che fu il consigliere Gori diversi anni fa a fare una osservazione del genere con un post dell'ex vicesindaco Passerotti dicendo che alcune osservazioni è bene riportarle in consiglio, e credo che questo sia condivisibile.

**Consigliera Cappelletti**

È un'osservazione che assolutamente non condivido e di cui non farò tesoro assolutamente, anzi mi dispiace non aver avuto tempo di aver pubblicizzato le interrogazioni a risposta scritta presentate con le risposte dell'amministrazione e ricordo al consigliere Rossi che se non sbaglio una volta che si presentano gli atti in consiglio vi è la possibilità di darli al messo affinché vengano pubblicati anche nelle bacheche, cosa che finora non ho fatto ma che oltre a continuare a pubblicizzare che poi non è una pubblicità ma un dare notizia dell'attività normale di un consigliere, provvederò a portare in comune perché vengano messe nelle bacheche comunali.

**Consigliere Donnini**

Il mettere quel cappello è un rafforzare perché diamo ancora più forza all'ordine del giorno perché diciamo che è una parte del programma della nostra sindaca quindi se lo votiamo tutti andiamo tutti in quella direzione, che era una parte del programma con cui Monica Marini è stata eletta ed ha preso il 68% dei voti.

Non mi pare di essere fazioso perché si fotografa una situazione che è attuale, non è stata fatta una fotografia di una situazione pregressa o futura; altra cosa che mi fa un po' sorridere è pensare che Pontassieve sia un mondo a sé, se si pensa che Pontassieve non entri nelle dinamiche politiche toscane, italiane e europee, forse o si crede di essere la città più importante del mondo o forse bisogna ripensare un po' alla nostra posizione. Noi non ritiriamo il nostro emendamento.

**Consigliera Campigli**

Come lista civica siamo contenti che su questo argomento ci sia una comunione di intenti fra tutte le forze presenti in consiglio; questo è un argomento ampiamente trattato nel programma di Monica Marini appoggiato dalla lista civica e dal partito democratico in un ampio capitolo dedicato all'ambiente e all'economia circolare. Ci esprimiamo favorevolmente all'ordine del giorno con l'emendamento presentate dal consigliere Donnini.

Una ultima sottolineatura la volevo fare sulla scuola, trovo giusto parlare di prosecuzione e sviluppo e di politiche educative sui temi ambientali perché l'Istituto comprensivo di Pontassieve da tanti anni attiva corsi e progetti su queste tematiche anche in collaborazione con gli operatori di AER quindi c'è molta attenzione da anni su questo tema e credo sia giusto parlare di prosecuzione e sviluppo, quindi diamo il nostro voto favorevole all'ordine del giorno emendato.

**Assessore Bencini**

Prendo la parola per un commento, questa è discussione tutta consiliare però essendo stato citato non si può non intervenire quindi rispondo immediatamente all'invito rivoltomi dal capogruppo Gori a coinvolgere le opposizioni nel percorso rifiuti zero, nella bozza di regolamento per il futuro osservatorio rifiuti zero per il comune come per tanti altri comuni d'Italia che vi hanno aderito è già prevista la partecipazione di membri dell'opposizione consiliare al futuro osservatorio quindi nel prossimo consiglio comunale vi troverete a discutere di quel testo, quindi tutto questo lo ribadisco.

Per quanto riguarda l'ordine del giorno in sé credo si sia davanti a una situazione paradossalmente inedita nella quale l'opposizione Lega Salvini premier a Pontassieve chiede alla maggioranza di



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

governo di attuare il programma della maggioranza di governo senza voler citare nell'ordine del giorno approvato il fatto che questo faccia parte del programma della maggioranza di governo.

Si parla di mettere cappelli sulle iniziative, io credo che il cappello sia stato messo dal nome e cognome che stanno su quel programma elettorale molto prima di quest'ordine del giorno ma questo sta al consiglio decidere.

Per quanto riguarda il collegamento o meno di quanto fa Lega Salvini premier a Pontassieve o Lega Salvini premier nel palazzo del Viminale e quello che è Lega Salvini premier a livello nazionale vorrei riportare un tema venuto fuori negli ultimi giorni che riguarda da vicino il ministero dell'interno e nello specifico i bandi emanati dalla prefettura di Firenze come quello dello scorso 12 giugno per la prosecuzione dei bandi europei sui centri di accoglienza straordinari dei migranti.

Il ministero dell'interno che credo sia collegato al movimento Lega Salvini premier chiederebbe ai nostri centri d'accoglienza straordinaria per ogni persona ospitata di comprare ogni mese 100 bicchieri di plastica, 100 coltelli monouso, 100 cucchiaini mono uso in plastica, 100 forchette mono uso in plastica, 100 piatti fondi in plastica, 100 piatti piani in plastica, eccetera con un esito minimo calcolato fra i 2 e i 5 cassonetti di plastica al centro di quelli che erano i numeri sul nostro territorio, quindi è sorprendente che Lega Salvini premier invochi plastic free quando sono le stesse forze politiche a portare più plastica sul territorio anche se purtroppo come abbiamo visto quest'esperienza di ospitalità potrebbe non continuare.

**Presidente**

Decidiamo cosa fare, se ritirare l'O.d.G. oppure...

**Consigliera Cappelletti**

L'emendamento non l'accetto quindi ritiro l'ordine del giorno.

**Presidente**

L'ultimo atto 15 su "emergenza climatica" presentato dal gruppo consiliare partito democratico e dal gruppo consiliare lista civica per Monica Marini verrà ripresentato al prossimo consiglio comunale. La seduta è tolta.

---

**Il Presidente esaurito l'O.d.G. alle ore 23:50 scioglie la seduta del Consiglio Comunale del 29/07/2019.**



**Comune di Pontassieve**  
*Ufficio del Consiglio*

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
Dott. Ferdinando Ferrini

*(firmato digitalmente)*

**La Presidente del Consiglio**  
Martina Betulanti

*(firmato digitalmente)*